

# Liceo Ginnasio “Giovanni Prati”

38122 Trento – Via Ss. Trinità, 38

0461 980190 – fax 0461 980747

e-mail: [segr.liceoprati@scuole.provincia.tn.it](mailto:segr.liceoprati@scuole.provincia.tn.it)

PEC: [prati@pec.provincia.tn.it](mailto:prati@pec.provincia.tn.it)

Dirigente scolastica: prof.ssa Paola Baratter



## PIANI DI STUDIO

### EURIPIDE

## Liceo Classico delle Arti



[www.liceoprati.it](http://www.liceoprati.it)



## SOMMARIO

INTRODUZIONE**3**

ITALIANO**7**

LATINO**12**

GRECO**20**

GEOSTORIA**28**

STORIA AL TRIENNIO**30**

FILOSOFIA**33**

STORIA DELL'ARTE**36**

ARTI DELLO SPETTACOLO**44**

INGLESE E TEDESCO**48**

MATEMATICA**51**

FISICA**56**

SCIENZE**61**

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**67**

INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA**70**



## INTRODUZIONE

### PRESUPPOSTI DELL'INDIRIZZO

Teatro, musica, danza e poi fotografia e cinema sono forme di creazione/produzione della cultura che sono certamente *classiche* rispetto al mondo attuale; *classico* infatti non significa *antico* ma sedimentato come fondamento della civiltà. È altrettanto evidente che queste forme della cultura trovano uno spazio insufficiente (o insignificante) nel percorso formativo del liceo classico d'ordinamento, soprattutto per quanto riguarda il loro aspetto propriamente *spettacolare*, al di là di quello testuale.

In una prospettiva di orientamento (benché non professionalizzante), tra gli sbocchi di ulteriore formazione e lavorativi a cui un liceo classico può aprire, il mondo dello spettacolo è evidentemente importante, specie laddove si cerca la qualità. Proprio per tale prospettiva si giustifica un approccio esperienziale, attento alla dimensione concreta della produzione di spettacoli ed eventi culturali; anche al fine di non appesantire inutilmente il percorso di ulteriori contenuti meramente teorici.

In sintesi l'indirizzo propone:

- l'ampliamento del monte-ore di **Storia dell'Arte** (arti figurative e architettura, eventualmente anche fotografia);
- un'attenzione particolare al **teatro**, attraverso Italiano, Latino e Greco, considerandone non solo l'aspetto testuale, ma anche quello spettacolare e quindi organizzativo;
- uno spazio specifico dedicato ad arti-spettacolo come la **musica** e il **cinema**, elementi indispensabili di una cultura classica ad ampio raggio.

In questo indirizzo, data la sua connotazione ("Arti e Spettacolo") sono quindi caratterizzanti:

- l'estensione di storia dell'arte nel ginnasio, possibilmente con un'attenzione anche alla fotografia nell'ultimo anno di corso;
- l'introduzione di 2 ore settimanali dedicate alle "Arti dello Spettacolo" (corsi su musica e cinema principalmente; in misura minore moduli su teatro musicale, coreografia, allestimenti e regia);
- l'ampliamento del monte ore di Italiano al triennio per una più ampia attenzione al teatro, alla produzione di testi per lo spettacolo e per sperimentare le relative forme di comunicazione e scrittura;
- l'ampliamento del monte ore di Greco serve ad un approccio più sostanzioso al teatro antico, sostenuto anche da un incremento orario in quarta ginnasio per assicurare competenze linguistiche più elevate; mentre il mantenimento della quarta ora di Latino in prima liceo consente di accostare la commedia (Plauto, Terenzio...);



- la proposta di attività pomeridiane integrative a libera adesione, come attività musicali, teatrali, produzione video, cineforum, ecc. (compresi corsi di formazione a fotografia, teatro, produzione di audiovideo, con l'intervento di esperti, attività non esclusive dell'indirizzo ma presumibilmente animate dagli studenti dell'indirizzo);
- una stretta collaborazione tra i docenti dell'indirizzo e tra questi ed esperti esterni per la formazione, la progettazione e il coordinamento delle attività curricolari ed extracurricolari, e quindi un monte-ore assicurato per la programmazione didattica.

## ARTI DELLO SPETTACOLO

Le attività didattiche proposte sotto questo titolo potrebbero riguardare corsi su (A) "**linguaggi e forme musicali**", (B) "**cinema e video**", e moduli più brevi su (C) "**allestimenti teatrali, azione scenica, coreografia**". L'articolazione dei contenuti dei corsi e le tematiche dei moduli andranno individuate attraverso una progettazione comune e con il supporto di esperti dei vari ambiti.

Offrendo agli studenti un ampliamento organico dell'orizzonte culturale a queste arti non si vuole tuttavia proporre loro una "materia" in più, di taglio essenzialmente teorico. Elementi teorici e di conoscenza andranno ovviamente introdotti ma si accentuerà l'aspetto partecipativo delle attività (che dovrebbe comunque costituire la cifra di stile di questo indirizzo, specie nelle discipline umanistiche).

L'aspetto più propriamente *laboratoriale* potrà essere sviluppato nelle attività pomeridiane, possibilmente collegate in maniera organica alle tematiche svolte in orario curricolare.

I tre ambiti tematici saranno presentati in ognuno dei tre anni, riservando maggiore tempo a musica e cinema, poiché al teatro sono dedicate molte ore nell'ambito di italiano, latino e greco. Il monte ore minore, da articolare in moduli, sarà centrato sugli aspetti più specificamente spettacolari e organizzativi della messa in scena (con uno spazio anche alla coreografia). In questo indirizzo, inoltre, sono importanti le attività extracurricolari, come laboratori pomeridiani, cineforum, spettacoli teatrali, visite guidate ai *dietro le quinte*.

In questo indirizzo si propone una collaborazione più ampia e sistematica con **soggetti esterni** (esperti, compagnie artistiche, enti e aziende dello spettacolo, ecc.), in primo luogo per supportare o integrare le competenze specifiche dei docenti del liceo; in secondo luogo perché si vuole offrire agli studenti un contatto con persone che non abbiano solo la capacità di trasmettere *contenuti culturali* ma siano anche inserite attivamente nei rispettivi ambiti di *produzione culturale*. Essi potranno quindi offrire agli studenti anche questo angolo visuale: non solo la conoscenza dei prodotti culturali, ma anche la consapevolezza dei *processi di produzione*.

Da questo punto di vista, da parte dei docenti del liceo i momenti di compresenza con soggetti esterni saranno vissuti come un'occasione di interazione: il docente interno come facilitatore della partecipazione degli studenti e come tramite tra l'intervento dell'esperto e i contenuti della programmazione della sua disciplina.



## QUADRO ORARIO

	IV	V	I	II	III
ITALIANO	4	4	5	5	5
GEOSTORIA	3	3			
LATINO	4	4	4	3	3
GRECO	5	5	3	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
TEDESCO	3	3			
STORIA			3	3	3
FILOSOFIA			3	3	3
STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
<b>ARTI DELLO SPETTACOLO</b>			<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA			2	2	2
SCIENZE	2	2	2	2	2
SC. MOTORIE	2	2	2	2	2
IRC/ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>34</b>	<b>34</b>	<b>34</b>

### SULLO STILE DIDATTICO DELL'INDIRIZZO

L'indirizzo Euripide si caratterizzerà in generale, e laddove possibile, per un approccio *esperienziale*, cioè apprendere tramite il fare esperienza. L'abitudine a una partecipazione attiva collettiva dovrebbe avere riflessi positivi anche sull'approccio degli studenti alle materie più teoriche. D'altro canto la possibilità, nelle diverse discipline, di realizzare attività in connessione con le ore di "Arti dello spettacolo" e gli esperti coinvolti spingerà gli insegnanti verso la programmazione di moduli tematici, anche interdisciplinari.

Una finalità dell'indirizzo dovrebbe consistere nello stimolare comparazioni e intersezioni tra letterature, cinema, musica, arti figurative, filosofia.

Una didattica orientata in senso *laboratoriale* in questo indirizzo delle arti e dello spettacolo si presta ampiamente all'integrazione di mezzi e processi *digitali*, come avviene nei rispettivi settori della produzione culturale, con l'avvertenza tuttavia di non sostituire il virtuale all'esperienza diretta, corporea, dove questa è praticabile.

*Lo stile didattico dell'indirizzo e le attività extracurricolari dovrebbero caratterizzare già il biennio ginnasiale, nei limiti del possibile e compatibilmente con la necessità di costruire solide competenze di base in italiano, latino, greco, inglese e matematica. Le attività pomeridiane opzionali sarebbero comunque aperte anche agli studenti del ginnasio.*



## OBIETTIVI FORMATIVI

L'indirizzo Euripide è una declinazione del liceo classico. Come detto, l'obiettivo culturale consiste nell'ampliare i contenuti della formazione tradizionale del liceo classico (ripresa in sostanza dalle *Indicazioni nazionali* vigenti) con una conoscenza di forme d'arte e spettacolo che certamente sono *classiche*, compreso il cinema e le principali forme di video, ma che sono anche in continua evoluzione (sempre però a partire da modelli consolidati).

Dunque gli elementi caratteristici del liceo classico devono essere coltivati in modo approfondito: le letterature antiche e moderne, gli strumenti interpretativi delle lingue greca e latina, una conoscenza ragionata della storia dell'Occidente nel contesto mondiale, la storia della filosofia occidentale, una buona preparazione nelle discipline scientifiche.

In questo indirizzo è obiettivo formativo essenziale anche un *approccio esperienziale al sapere* che, procuratisi i presupposti teorici necessari, persegue la conoscenza come ricerca e sia disposto a mettersi costantemente alla prova, sia nell'osservazione sia nella sperimentazione.

## PROFILO D'USCITA:

- conoscenza ampia e ragionata degli elementi fondamentali della tradizione delle arti occidentali;
- capacità di cogliere e rappresentare le connessioni tra le diverse arti e tra esse e i contesti storico-culturali;
- aver acquisito, anche e soprattutto attraverso esperienze pratiche, consapevolezza delle varie forme della produzione artistica e dello spettacolo nella storia dell'Occidente e nelle società contemporanee;
- utilizzare diverse forme di comunicazione attraverso la scrittura e in forme multimediali, in particolare attraverso strumenti informatici, avendo anche una sufficiente consapevolezza delle loro potenzialità e limiti;
- aver maturato un'abitudine al lavoro collettivo, sia in vista di obiettivi teorici che di realizzazione di prodotti culturali;
- aver acquisito l'attitudine a cercare soluzioni creative e ad assumere punti vista criticamente costruttivi.



## ITALIANO

### PREMESSA

Il piano di studio di Italiano si articola in ginnasio (primo biennio) e liceo (triennio). Pur presentando ginnasio e liceo peculiarità proprie, si ritiene importante pensare a una verticalizzazione del *curriculum* che preveda un continuo confronto tra biennio e triennio sia sul piano dei contenuti, sia nell'approccio didattico (varietà di metodologie didattiche e di tipologie di verifica), sia infine per quanto riguarda le abilità e le competenze che si vogliono sviluppare negli studenti. Presupposto essenziale è la **centralità del testo**, quale punto di partenza per la didattica, nell'accostamento a produzioni letterarie e non letterarie.

Per conoscenze si intendono le informazioni teoriche e pratiche assimilate attraverso il processo di apprendimento; per abilità (cognitive e pratiche) si intendono le capacità di applicare le conoscenze; per competenze si intendono le capacità di usare conoscenze e abilità in situazioni di studio o di lavoro in modo responsabile, consapevole e autonomo.

Si indicano di seguito alcuni spunti metodologici ritenuti importanti:

- centralità dello studente, come base di una personalizzazione degli apprendimenti e delle modalità didattiche;
- equilibrata integrazione nella didattica tra conoscenze e competenze, attraverso una modulazione dei contenuti;
- libertà e responsabilità del docente; flessibilità del programma.

### CONTENUTI / CONOSCENZE

#### GINNASIO

Per quanto riguarda il primo biennio, il piano di studi prevede sei moduli principali, da gestire liberamente fra il primo e il secondo anno. I moduli sono i seguenti:

##### I. **grammatica** (riflessione sulla lingua)

- lessico e formazione delle parole
- analisi logica
- morfologia e sintassi del verbo
- analisi del periodo
- morfologia e sintassi dell'aggettivo e del pronome

##### II. **epica**

- lettura antologica dell'*Iliade*



- lettura antologica dell'*Odissea*
- lettura antologica dell'*Eneide*

### III. **narratologia**

- sequenze descrittive, narrative, dialogiche
- sistema dei personaggi
- tempo e spazio nella narrazione
- ritmo della narrazione (pausa, analisi, sommario, scena, ellissi)
- focalizzazione
- discorso diretto/indiretto libero/legato

### IV. **scrittura**

- testo descrittivo e narrativo
- testo espositivo
- testo argomentativo

### V. **poesia**

- verso e figure metriche
- principali figure retoriche
- scelta libera di poesie da analizzare

### VI. **Promessi sposi**

- introduzione all'opera di Manzoni
- lettura antologica dell'opera con analisi del testo

## LICEO

Nel triennio, oltre ad approfondire quanto intrapreso al ginnasio, si avvia lo studio della letteratura, con una particolare attenzione alla letteratura delle origini e alle esperienze letterarie e non letterarie novecentesche. Si prevedono dunque i seguenti moduli:

### I. **letteratura**

- esperienze letterarie pre-dantesche
- il Trecento (Dante, Petrarca, Boccaccio)
- Umanesimo latino e volgare
- il poema epico-cavalleresco
- la trattatistica rinascimentale (Machiavelli, Guicciardini)
- Torquato Tasso
- il Seicento: selezione antologica della letteratura barocca
- il teatro nel Seicento e Settecento (Goldoni, commedia dell'arte)
- Illuminismo e età napoleonica (Parini, Foscolo)
- il Romanticismo in Europa e in Italia
- Manzoni e Leopardi



- Naturalismo europeo e Verismo italiano (Verga)
- Decadentismo in Europa e in Italia (Pascoli, D'Annunzio)
- la prosa del primo Novecento (Pirandello, Svevo)
- la poesia del primo Novecento (crepuscolari, futuristi, vociani, ...)
- Ungaretti, Saba, Montale
- l'opera di Gadda, Calvino, Pavese e Pasolini
- selezione di narrativa e poesia del secondo Novecento

## II. **Divina Commedia**

- struttura generale dell'opera
- lettura antologica delle tre cantiche nell'arco del triennio (prevedendo un numero significativo di canti per ciascuna cantica)

## III. **linguaggi, letterari e non, del Novecento**

- lettura integrale e guidata di romanzi del Novecento nell'arco del triennio
- lettura, analisi e commento di articoli giornalistici
- riferimenti all'attualità (spunti per percorsi di educazione alla cittadinanza)

## IV. **scrittura**

- potenziamento delle competenze di scrittura in collegamento con il biennio (testo descrittivo, narrativo, espositivo, argomentativo)
- le tipologie di scrittura previste per l'esame di Stato
- altre forme di scrittura

## OBIETTIVI DISCIPLINARI / ABILITÀ

### **GINNASIO**

#### ABILITÀ DI LETTURA

comprensione di varie tipologie testuali letterarie e d'uso (testo descrittivo, narrativo, espositivo-informativo, regolativo, argomentativo, interpretativo, poetico)

#### ABILITÀ DI SCRITTURA

produzione di testi letterari (es. descrittivo, narrativo, poetico, teatrale) e di testi d'uso (es. espositivo-informativo, regolativo, articolo di cronaca, articolo di fondo, recensioni, interviste, ecc.) con un *focus* specifico sulla scrittura creativa

#### ABILITÀ DI ESPRESSIONE ORALE

sapersi esprimere oralmente in modo chiaro, logico e ordinato, usando un lessico appropriato alle diverse situazioni.

### **LICEO**

#### ABILITÀ DI LETTURA



- collocare nel tempo e nello spazio gli eventi letterari più rilevanti
- riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario
- cogliere nel testo le relazioni tra forma e contenuto
- svolgere l'analisi linguistica, stilistica e retorica del testo
- riconoscere il carattere innovativo di alcuni autori e generi letterari rispetto alla situazione coeva

#### ABILITÀ DI SCRITTURA

- padroneggiare il lessico per parafrasare un testo
- saper scrivere testi espositivi, argomentativi e interpretativi con particolare riferimento ai testi letterari e alla scrittura creativa

#### ABILITÀ DI ESPRESSIONE ORALE

saper esporre oralmente relazioni, presentazioni multimediali collegando i dati, usando un linguaggio specifico, chiaro e lineare, con una corretta strutturazione logica.

### OBIETTIVI FORMATIVI / COMPETENZE

*fine Ginnasio e fine Triennio*

Le finalità dello studio dell'italiano secondo quanto riportano i documenti ministeriali:

*Alla fine del biennio l'allievo deve aver sviluppato competenze linguistiche ampie e sicure che si acquisiscono attraverso la lettura su una grande varietà di testi, per scopi diversi e con strategie funzionali al compito. La consuetudine con i libri pone le basi per una pratica di lettura come attività autonoma e personale che duri tutta la vita. La pratica di lettura è proposta come momento di ricerca autonoma e individuale, in grado di sviluppare le capacità di concentrazione e riflessione critica al fine di favorire il processo di maturazione della persona per l'esercizio pieno della cittadinanza.*

Le finalità delle Prove Invalsi alla fine del biennio e del triennio mirano a verificare la padronanza linguistica, che consiste nel possesso ben strutturato della lingua insieme alla capacità di servirsene per i vari scopi comunicativi. Le Prove Invalsi intendono valutare la *competenza di lettura*, intesa come comprensione, interpretazione, riflessione e valutazione del testo scritto letterario o d'uso, e delle *conoscenze e competenze grammaticali*, imprescindibili per una corretta comprensione dei testi.

#### **GINNASIO**

Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti:

- nell'interazione verbale orale (competenza pragmatico-testuale, lessicale, grammaticale);



- nella lettura (comprendere appieno il testo, anche operando inferenze e riconoscendo le finalità per cui è stato composto);
- nella scrittura (saper scrivere testi di vario genere e dalle diverse finalità, anche funzionali allo studio individuale).

## LICEO

Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti:

- nell'interazione verbale orale (padroneggiare la lingua in rapporto alle varie situazioni comunicative);
- nella lettura e interpretazione dei testi (cogliere le interazioni tra contenuti e aspetti linguistico-stilistici collegando e ragionando sui testi studiati);
- nella scrittura (produrre le varie tipologie testuali previste dall'Esame di Stato).

### MODULI SPECIFICI

*possibili esempi*

- Intersezioni fra parola e musica (la lirica provenzale, il madrigale, il melodramma, l'opera buffa, il *musical*, la canzone d'autore, ecc.)
- Intersezioni fra letteratura e arte
- Le esperienze teatrali (dal teatro popolare alla tragedia e commedia classiche, al teatro moderno e contemporaneo)
- Cinema e/o letteratura: raccontare l'Italia attraverso i grandi film letterari e attraverso la concorrenza del cinema
- Narrazione per parole, narrazione per immagini: confronto tra i linguaggi propri della scrittura narrativa e i linguaggi propri del cinema, della tv, del fumetto



## LATINO

### CONTENUTI / CONOSCENZE

#### GINNASIO

I contenuti vengono proposti attraverso una tabella sinottica che mette in relazione morfologia e sintassi. Per lo sviluppo degli argomenti si propone inoltre un ordine diacronico, senza che ciò costituisca indicazione vincolante; per tale ragione non si prevede alcuna suddivisione dei contenuti tra quarta e quinta ginnasio.

MORFOLOGIA	SINTASSI
<ul style="list-style-type: none"> <li>Alfabeto: lettura e scrittura</li> <li>Leggi dell'accento</li> </ul>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>Flessione nominale: caso, numero, genere</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Concetto di complemento</li> <li>Principali funzioni logiche dei casi</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>I e II seconda declinazione</li> <li>Aggettivi della I classe</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Usi e funzioni delle preposizioni e principali complementi</li> <li>Funzione sostantivata, attributiva, predicativa</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Flessione verbale. Sistema del presente attivo e passivo: indicativo (presente, imperfetto, futuro semplice), infinito, imperativo delle quattro coniugazioni e dei verbi a coniugazione mista</li> <li>Presente indicativo, imperativo, infinito di <i>sum</i></li> <li>Composti di <i>sum</i></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Complementi d'agente e causa efficiente</li> <li>Concetto di coordinazione e subordinazione: le congiunzioni</li> <li>Subordinate all'indicativo (temporali, causali)</li> <li>Subordinate infinitive in contemporaneità</li> </ul>



MORFOLOGIA	SINTASSI
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Pronomi personali e riflessivi</li> <li>• Pronomi-aggettivi possessivi</li> <li>• Pronomi-aggettivi determinativi e dimostrativi</li> <li>• Aggettivi pronominali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Pronome di 3<sup>a</sup> persona e uso del riflessivo</li> <li>• Funzioni di <i>is, ipse, idem</i></li> <li>• Usi e funzioni dei diversi tipi di dimostrativi</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Pronomi relativi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La proposizione relativa</li> <li>• Prolessi del relativo</li> <li>• Nesso relativo</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• III declinazione</li> <li>• Aggettivi della II classe</li> <li>• Participio presente attivo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Completamento dell'uso delle preposizioni</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sistema del presente attivo e passivo: congiuntivo presente e imperfetto delle quattro coniugazioni e dei verbi a coniugazione mista</li> <li>• Congiuntivo presente e imperfetto di <i>sum</i></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Congiuntivo nelle proposizioni subordinate con <i>ut/ne</i>: complete e finali</li> <li>• Relative improprie</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• IV e V declinazione</li> </ul>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Flessione verbale. Sistema del perfetto attivo e passivo: indicativo (perfetto, piuccheperfetto, futuro anteriore), congiuntivo (perfetto e piuccheperfetto), infinito e participio (perfetto e futuro)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Nozioni di aspetto, tema verbale e tema temporale</li> <li>• Cenni di <i>consecutio temporum</i></li> <li>• <i>Cum</i> + congiuntivo</li> <li>• Subordinate consecutive</li> <li>• Congiuntivi indipendenti</li> <li>• Subordinate infinitive in rapporto di anteriorità e posteriorità</li> <li>• Perifrastica attiva</li> <li>• Funzioni del participio</li> </ul>



MORFOLOGIA	SINTASSI
<ul style="list-style-type: none"> <li>Flessione verbale. Completamento dei modi: gerundio, gerundivo, supino attivo e passivo</li> <li>Selezione di paradigmi verbali secondo il criterio frequenziale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Sintassi del gerundio e del gerundivo. Perifrastica passiva</li> <li>Sintassi del supino</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Numerali cardinali e ordinali ad alta frequenza</li> </ul>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>Comparazione dell'aggettivo e dell'avverbio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Il secondo termine di paragone</li> <li>Il complemento partitivo</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Pronomi-aggettivi indefiniti</li> <li>Pronomi-aggettivi interrogativi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>La proposizione interrogativa diretta e indiretta</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Flessione verbale. Verbi deponenti, semideponenti, difettivi, impersonali, anomali</li> </ul>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Sintassi del nominativo: soggetto e predicato nominale, complemento predicativo del soggetto (ripresa e sistematizzazione), apposizione; nominativo con <i>videor</i> e <i>verba dicendi</i> e <i>iubendi</i></li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Sintassi dell'accusativo: complemento oggetto e predicativo dell'oggetto (ripresa e sistematizzazione); verbi che reggono l'accusativo, verbi impersonali, verbi con il doppio accusativo; complementi espressi all'accusativo</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Sintassi del genitivo: possessivo, specificazione, pertinenza, qualità; genitivo dipendente da aggettivi e participi; genitivo dipendente dai verbi di memoria, privazione, dominio; costrutti di <i>interest</i> e <i>refert</i></li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Sintassi del dativo: complementi espressi al dativo (ripresa e sistematizzazione); dativo dipendente da aggettivi e verbi; doppio dativo</li> </ul>



MORFOLOGIA	SINTASSI
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sintassi dell'ablativo: complementi espressi all'ablativo (ripresa e sistematizzazione); <i>dignus</i> e <i>indignus</i> con l'ablativo; verbi deponenti che reggono l'ablativo; <i>opus est</i></li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Completamento del sistema delle subordinate: dichiarative con <i>quod</i>; complete con <i>quin</i> e <i>quominus</i>; particolarità nell'uso del relativo</li> <li>• Usi particolari del congiuntivo in subordinazione</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Periodo ipotetico</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Discorso indiretto</li> </ul>

**NELL'INTERO QUINQUENNIO, CON PROGRESSIVO APPROFONDIMENTO**

- A) Studio sistemico/sistematico delle ETIMOLOGIE e del LESSICO per radici, liste ragionate di vocaboli, famiglie di parole, campi semantici, sinonimi/antonimi; elenco condiviso di paradigmi verbali ad alta frequenza.
- B) Studio sistemico/sistematico del LESSICO specialistico/settoriale (a partire dai testi: per liste, per famiglie di parole, per campi semantici, per contesti letterari, sinonimi/antonimi):
- assimilazione, *imitatio/aemulatio/contaminatio*, *exprimere/vertere*, tradizione diretta/indiretta, codice, manoscritto, autografo, collazione, filologia, frammento, glossa, scolio, saturnio, *carmen*, *ekphrasis*, *fabula*, metateatro, personaggio/tipo, *humanitas*, atticismo/asianesimo, analogia/anomalia, *concinnitas/inconcinnitas*, poetica callimachea/ellenistica/alessandrina (*varietas*, *lepos*, *brevitas*), eclettismo, *labor limae*, *commentarius*; ecloga, epillio, satira, satira menippea, *metriotes*, *autarkeia*, *recusatio*, *praeambulum*;
  - il lessico dell'epica, del teatro, della storiografia, della lirica; il lessico del mito, della guerra, dell'amore; il lessico del *mos maiorum*; il lessico dell'elegia, dell'oratoria e della retorica, della "filosofia", della *satura*, del romanzo; il lessico della politica e del potere.



## LICEO

La lingua latina: ripresa e approfondimento di elementi morfosintattici e lessicali.

### Contenuti/concetti generali:

- storia romana: ripasso sintetico;
- la letteratura latina: periodizzazione
- il *mos maiorum*: il mondo ideale dei Romani;
- la trasmissione dei testi letterari antichi: elementi di filologia;
- storia, forme e caratteristiche dei generi letterari: epica, lirica, teatro, satira, elegia, epigramma; storiografia/biografia, romanzo, epistolografia, filosofia, oratoria/retorica;
- la lingua della poesia: prosodia e metrica;
- le origini della letteratura: prime testimonianze scritte e forme preletterarie;
- il rapporto con la Grecità.

### Autori e testi della letteratura latina (in lingua e in traduzione):

I contesti storico-culturali: età arcaica, età repubblicana, età augustea, età imperiale.

Luoghi e occasioni della letteratura: il foro, l'assemblea, il teatro, il tribunale, la corte.

Periodo arcaico: Livio Andronico, Nevio, Ennio, Plauto, Terenzio, Catone.

Prosa di età repubblicana: Cesare, Cornelio Nepote, Cicerone, Sallustio.

Poesia di età repubblicana: Catullo, Lucrezio.

Poesia dell'età augustea: Virgilio, Orazio, Ovidio, Tibullo, Propertio.

Prosa dell'età augustea: Livio.

Poesia dell'età imperiale: Fedro, Lucano, Persio, Giovenale, Marziale.

Prosa dell'età imperiale: Seneca, Petronio, Tacito, Svetonio, Quintiliano, Plinio il giovane, Apuleio.

Cenni di letteratura cristiana.



La fortuna di autori, opere, generi: l'eredità di Roma nella letteratura, nelle arti, nella cultura successive.

## OBIETTIVI DISCIPLINARI / ABILITÀ

### GINNASIO

A partire dalle conoscenze definite, si punterà essenzialmente a sviluppare le abilità di lettura, comprensione e traduzione di testi, attraverso anche un primo approccio al contesto storico-culturale e letterario di cui essi sono il prodotto.

In particolare, le abilità da acquisire saranno

- leggere in maniera precisa e sicura;
- riconoscere e padroneggiare le strutture morfo-sintattiche acquisite della lingua latina;
- padroneggiare un significativo patrimonio lessicale di base;
- comprendere e rendere in traduzione italiana testi latini;
- ove previsto, utilizzare il vocabolario in modo corretto, razionale, efficace e selettivo.

### LICEO

#### LETTURA, COMPrensIONE E ANALISI

- collocare nel tempo e nello spazio gli eventi letterari più rilevanti;
- riconoscere i generi letterari (per forme e contenuti);
- saper riconoscere nei testi le caratteristiche del genere letterario;
- cogliere nei testi le relazioni tra forma e contenuto;
- svolgere l'analisi linguistica, stilistica e retorica dei testi;
- riconoscere il carattere innovativo di autori, opere, testi e generi letterari rispetto alla situazione coeva e alla tradizione;
- riconoscere elementi di continuità/discontinuità in autori, opere, testi e generi letterari rispetto alla situazione coeva e alla tradizione.



## SCRITTURA (COMPOSIZIONE E TRADUZIONE)

- padroneggiare il lessico (italiano e latino) per poter comprendere e tradurre i testi;
- scrivere testi espositivi, argomentativi e interpretativo-valutativi.

## ESPRESSIONE ORALE

- saper esporre oralmente collegando i dati, usando un linguaggio chiaro, preciso e specifico, con una corretta strutturazione logica.

## OBIETTIVI FORMATIVI / COMPETENZE

### GINNASIO

- sviluppare le capacità logiche attraverso l'esercizio di traduzione;
- comprendere le relazioni esistenti tra lingua italiana e lingua latina;
- comprendere gli elementi costitutivi della cultura romana;
- confrontare culture differenti, nella continuità passato-presente.

### LICEO

- consolidare e sviluppare contenuti, competenze e abilità già acquisite nel percorso ginnasiale;
- comprendere, contestualizzare, analizzare, commentare e interpretare i testi;
- individuare le parole-chiave dei testi e riconoscerne il valore;
- conoscere e confrontare le ipotesi di interpretazione critica dei testi;
- cogliere la continuità nel tempo degli elementi distintivi dei testi (forme e contenuti);
- conoscere e riconoscere nei testi componenti di intratestualità e intertestualità;
- conoscere i generi e i sottogeneri letterari;
- individuare attraverso i testi, in quanto documenti storici, i tratti costitutivi e caratterizzanti del mondo romano;



- conoscere la storia della letteratura latina (per autori, opere, generi) secondo il suo sviluppo sincronico/diacronico;
- conoscere lo stretto legame esistente fra letteratura latina e letteratura greca;
- comprendere la specificità e la complessità del fenomeno letterario antico, come espressione di civiltà e cultura;
- cogliere il valore fondante della romanità per la tradizione europea, in termini di modelli di riferimento e di figure dell'immaginario;
- confrontare testi appartenenti a letterature diverse (antiche e moderne), individuandone analogie, persistenze, citazioni, allusioni, riprese, parodie, differenze (nelle forme e nei contenuti).

### MODULI SPECIFICI POSSIBILI

I testi e gli autori di seguito indicati per ciascuno degli indirizzi si intendono *aggiuntivi* e non *sostitutivi* rispetto al canone obbligato di cui sopra, che deve essere comune a *tutti* gli indirizzi.

#### I Liceo

La tragedia latina (Livio Andronico, Nevio, Ennio, Accio, Pacuvio); la commedia latina (Plauto e Terenzio, con particolare attenzione e riferimento agli aspetti drammaturgici); la fortuna di Plauto e Terenzio nella storia del teatro occidentale; in parallelo con il programma di italiano e con quello di storia e filosofia, autori del *Quadrivium* (Guido d'Arezzo, *Micrologus*, *Regulae rythmicae*; Ermanno di Reichenau; Guglielmo di Hirschau; Hildegard von Bingen, *Liber Scivias*); il dramma liturgico medievale.

#### II Liceo

Le arti figurative a Roma, con riferimento alle testimonianze letterarie; la musica romana, con riferimento alle testimonianze letterarie (mediante una serie di testi *ad hoc*, suscettibile di modifiche e arricchimenti, che resterà a disposizione degli insegnanti dell'indirizzo).

#### III Liceo

Seneca, *Tragedie*; la fortuna di Seneca tragico nella storia del teatro occidentale; la musica nelle liturgia cristiana; inni ambrosiani; Marziano Capella, *De nuptiis Mercurii et Philologiae* (liber IX, *De harmonia*); Boezio, *De institutione musica*.



## GRECO

### CONTENUTI / CONOSCENZE

I contenuti vengono proposti attraverso una tabella sinottica che mette in relazione morfologia e sintassi. Per lo sviluppo degli argomenti si propone inoltre un ordine diacronico, senza che ciò costituisca indicazione vincolante; per tale ragione non si prevede alcuna suddivisione dei contenuti tra quarta e quinta ginnasio.

MORFOLOGIA	SINTASSI
<ul style="list-style-type: none"> <li>Alfabeto: lettura e scrittura</li> <li>Spiriti, accenti, interpunzione</li> <li>Leggi dell'accento</li> <li>Conoscenza generale di enclisi e proclisi</li> </ul>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>Flessione nominale: caso, numero, genere</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Concetto di complemento</li> <li>Principali funzioni logiche dei casi</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Articolo</li> <li>Principali particelle correlative</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>L'originario valore dimostrativo dell'articolo</li> <li>Usi e funzioni dell'articolo</li> <li>Confronto con il latino e l'italiano</li> <li>Correlazione μέν / δέ</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>I e II seconda declinazione</li> <li>Aspetti essenziali della contrazione dei nomi</li> <li>Aggettivi della I classe</li> <li>Aspetti essenziali della contrazione degli aggettivi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Usi e funzioni delle preposizioni e principali complementi</li> <li>Funzione sostantivata, attributiva, predicativa</li> </ul>



MORFOLOGIA	SINTASSI
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Participio presente medio-passivo</li> </ul>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Coniugazione verbale tematica: presente indicativo, imperativo, infinito attivo e medio-passivo</li> <li>• Presente indicativo, imperativo, infinito di εἶμι</li> <li>• Contrazione nei verbi: presente indicativo, imperativo, infinito attivo e medio-passivo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Concetto di diatesi: differenze con l'italiano</li> <li>• Complementi d'agente e causa efficiente</li> <li>• Concetto di coordinazione e subordinazione</li> <li>• Subordinate infinitive e dichiarative dipendenti da ὡς e ὅτι</li> <li>• Subordinate temporali, causali e consecutive</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Pronomi personali e riflessivi</li> <li>• Pronomi-aggettivi possessivi</li> <li>• Pronomi-aggettivi dimostrativi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Pronome di 3<sup>a</sup> persona e uso del riflessivo</li> <li>• Funzioni di αὐτός</li> <li>• Usi e funzioni dei diversi tipi di dimostrativi</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Concetto di tema verbale: confronto tra il sistema del presente e dell'aoristo</li> <li>• Flessione dell'imperfetto attivo e medio passivo: verbi tematici, verbi contratti</li> <li>• Aoristo forte: indicativo e infinito (con elenco ragionato di verbi ad alta frequenza)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Nozione di aspetto</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• III declinazione: temi in consonante, vocale, dittongo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Completamento dell'uso delle preposizioni</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Aggettivi della II classe</li> <li>• Participio presente attivo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Funzioni del participio</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sistema del presente tematico: congiuntivo e ottativo attivo e medio passivo</li> <li>• Congiuntivo e ottativo di εἶμι</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Usi e funzioni del congiuntivo e dell'ottativo nelle proposizioni indipendenti</li> <li>• Differenza tra subordinate complete e circostanziali</li> <li>• Congiuntivo e ottativo nelle proposizioni subordinate con ἵνα, ὅπως, ὡς</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Coniugazione verbale atematica: sistema del presente</li> </ul>	



MORFOLOGIA	SINTASSI
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Numerali cardinali e ordinali ad alta frequenza</li> </ul>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comparazione dell'aggettivo e dell'avverbio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il secondo termine di paragone</li> <li>• Il complemento partitivo</li> <li>• Cenni sulle proposizioni comparative e modali</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Pronomi relativi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La proposizione relativa</li> <li>• Prolessi del pronome relativo</li> <li>• Attrazione del relativo</li> <li>• Nesso relativo</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Pronomi-aggettivi indefiniti</li> <li>• Pronomi-aggettivi interrogativi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La proposizione interrogativa diretta e indiretta</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Futuro di εἰμί</li> <li>• Futuro sigmatico</li> <li>• Futuro contratto</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ripresa delle nozioni di aspetto, tema verbale e tema temporale</li> <li>• Uso e funzioni del futuro nelle proposizioni principali e subordinate</li> <li>• ὡς + participio futuro</li> <li>• Funzione delle congiunzioni ὡς, ἄτε con il participio</li> <li>• Quadro sintetico delle funzioni di ὡς</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Aoristo debole sigmatico e asigmatico</li> <li>• Completamento del sistema dell'aoristo forte</li> <li>• Aoristo fortissimo</li> <li>• Aoristo cappatico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ripresa di usi e funzioni dell'aoristo nei varî modi</li> <li>• Il periodo ipotetico</li> <li>• Quadro sintetico dell'uso della particella ἄν</li> <li>• Le proposizioni concessive</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sistema dell'aoristo e futuro passivo debole e forte</li> </ul>	



MORFOLOGIA	SINTASSI
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Meccanismo del raddoppiamento</li> <li>• Sistema del perfetto attivo e medio-passivo</li> <li>• Piuccheperfetto</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'azione compiuta: l'aspetto perfetto e l'aspetto resultativo o stativo</li> </ul>

**NELL'INTERO QUINQUENNIO, CON PROGRESSIVO APPROFONDIMENTO**

- A) Studio sistemico/sistematico delle ETIMOLOGIE e del LESSICO per radici, liste ragionate di vocaboli, famiglie di parole, campi semantici, sinonimi/antonimi; elenco condiviso di paradigmi verbali ad alta frequenza.
- B) Studio sistematico del LESSICO specialistico/settoriale a partire dai testi (per liste, per famiglie di parole, per campi semantici, per contesti letterari, sinonimi/antonimi):
- filologia, tradizione diretta/indiretta; codice, manoscritto, autografo, collazione, frammento, glossa, scolio; *ékphrasis*; formula; simposio, eteria, tiaso; metateatro, ironia tragica; poetica callimachea/ellenistica/alessandrina; epigramma; eclettismo; epillio;
  - il lessico dell'epica, della lirica, del teatro, della storiografia, dell'oratoria e della retorica; il lessico del romanzo, della filosofia; del mito, della guerra, dell'amore; il lessico della politica e del potere; il lessico della medicina, della matematica, della geometria.

**LICEO**

La lingua greca: ripresa e approfondimento di elementi morfosintattici e lessicali.

**Contenuti/concetti generali:**

- storia greca: ripasso sintetico;
- La letteratura greca: periodizzazione;
- τὸ Ἑλληνικόν: il mondo ideale dei Greci;
- la trasmissione dei testi letterari antichi; elementi di filologia;



- storia, forme e caratteristiche dei generi letterari: epica, lirica, teatro, epigramma; storiografia/biografia, romanzo, epistolografia, filosofia, oratoria/retorica;
- l'esperienza letteraria: occasioni e contesti; oralità-auralità-scrittura;
- la lingua della poesia: prosodia e metrica;
- le origini della letteratura: prime testimonianze scritte e forme preletterarie;
- il rapporto con Roma.

**Storia letteraria (canone degli autori *imprescindibili*, con adeguata documentazione testuale, prevalentemente in lingua originale):**

- I contesti storico-culturali: età arcaica, età classica, età ellenistica, età imperiale romana.
- Luoghi e occasioni della letteratura: l'agorà, l'assemblea, il teatro, il tribunale, il simposio, il tiaso, la corte.
- La poesia delle origini: Omero, Esiodo, l'esperienza lirica.
- Autori e testi della poesia di età classica: Eschilo, Sofocle, Euripide, Aristofane.
- Autori e testi della prosa di età classica: Erodoto, Tucidide, Senofonte, Lisia, Isocrate, Demostene, Platone, Aristotele.
- Autori e testi della poesia di età ellenistica: Callimaco, Teocrito, Apollonio Rodio.
- Autori e testi della prosa di età ellenistica e dell'età imperiale romana: Polibio, Plutarco, Luciano.
- Cenni di letteratura cristiana.

La fortuna di autori, opere, generi: l'eredità dei Greci nella letteratura, nelle arti, nella cultura successive.

OBIETTIVI DISCIPLINARI / ABILITÀ

**GINNASIO**

A partire dalle conoscenze definite, si punterà essenzialmente a sviluppare le abilità di lettura, comprensione e traduzione di testi, attraverso anche un primo approccio al contesto storico-culturale e letterario di cui essi sono il prodotto.

In particolare, le abilità da acquisire saranno



- leggere in maniera precisa e sicura;
- riconoscere e padroneggiare le strutture morfo-sintattiche acquisite della lingua greca;
- padroneggiare un significativo patrimonio lessicale di base;
- comprendere e rendere in traduzione italiana testi greci;
- ove previsto, utilizzare il vocabolario in modo corretto, razionale, efficace e selettivo.

## LICEO

### LETTURA, COMPrensIONE E ANALISI

- collocare nel tempo e nello spazio gli eventi letterari più rilevanti;
- riconoscere i generi letterari (per forme e contenuti);
- saper riconoscere nei testi le caratteristiche del genere letterario;
- cogliere nei testi le relazioni tra forma e contenuto;
- svolgere l'analisi linguistica, stilistica e retorica dei testi;
- riconoscere il carattere innovativo di autori, opere, testi e generi letterari rispetto alla situazione coeva e alla tradizione;
- riconoscere elementi di continuità/discontinuità in autori, opere, testi e generi letterari rispetto alla situazione coeva e alla tradizione.

### SCRITTURA (COMPOSIZIONE E TRADUZIONE)

- padroneggiare il lessico (italiano e latino) per poter comprendere e tradurre i testi;
- scrivere testi espositivi, argomentativi e interpretativi-valutativi.

### ESPRESSIONE ORALE

- saper esporre oralmente collegando i dati, usando un linguaggio chiaro, preciso e specifico, con una corretta strutturazione logica.



## OBIETTIVI FORMATIVI / COMPETENZE

### GINNASIO

- sviluppare le capacità logiche attraverso l'esercizio di traduzione;
- comprendere le relazioni esistenti tra lingua italiana e lingua latina;
- comprendere gli elementi costitutivi della cultura romana;
- confrontare culture differenti, nella continuità passato-presente.

### LICEO

- consolidare e sviluppare contenuti, competenze e abilità già acquisite nel percorso ginnasiale;
- comprendere, contestualizzare, analizzare, commentare e interpretare i testi;
- individuare le parole-chiave dei testi e riconoscerne il valore;
- conoscere e confrontare le ipotesi di interpretazione critica dei testi;
- cogliere la continuità nel tempo degli elementi distintivi dei testi (forme e contenuti);
- conoscere e riconoscere nei testi componenti di intratestualità e intertestualità;
- conoscere i generi e i sottogeneri letterari;
- individuare attraverso i testi, in quanto documenti storici, i tratti costitutivi e caratterizzanti del mondo romano;
- conoscere la storia della letteratura latina (per autori, opere, generi) secondo il suo sviluppo sincronico/diacronico;
- conoscere lo stretto legame esistente fra letteratura latina e letteratura greca;
- comprendere la specificità e la complessità del fenomeno letterario antico, come espressione di civiltà e cultura;
- cogliere il valore fondante della romanità per la tradizione europea, in termini di modelli di riferimento e di figure dell'immaginario;
- confrontare testi appartenenti a letterature diverse (antiche e moderne), individuandone analogie, persistenze, citazioni, allusioni, riprese, parodie, differenze (nelle forme e nei contenuti).



## MODULI SPECIFICI POSSIBILI

### **I Liceo**

Lirica e musica. Passi sulla musica e gli strumenti musicali in Omero, Pindaro, Erodoto ed altri poeti della lirica arcaica.

### **II Liceo**

Aspetti drammaturgici del teatro attico (tragedia e commedia). Passi sulla musica e gli strumenti musicali in Platone, Aristotele, Ateneo, Plutarco; anche da opere specifiche (Aristosseno).

### **III Liceo**

Aspetti drammaturgici della commedia nuova di Menandro; la "teatralità" dei *Dialoghi* platonici; personaggi da tragedia nelle *Vite parallele* di Plutarco; i *Dialoghi* di Luciano; l'arte nella letteratura. Letture specifiche sulla musica: passi di Aristide Quintiliano, Tolemeo ed altri minori.



## GEOSTORIA

### CONTENUTI ESSENZIALI

1. Le civiltà fluviali
2. Civiltà egeo-anatoliche
3. L'età del ferro: Assiri, Ebrei, Fenici
4. Grecia arcaica: formazione della *πόλις*, tiranni, costituzioni di Sparta e Atene
5. Le guerre persiane e la nascita della lega delio-attica
6. La guerra del Peloponneso (431-404)
7. L'ascesa della Macedonia e le conquiste di Alessandro Magno
8. I regni ellenistici
9. L'Italia preromana
10. Roma monarchica
11. Le magistrature del *cursus honorum*
12. L'espansione di Roma nel Lazio e in Italia
13. Le guerre puniche e l'espansione di Roma nel Mediterraneo
14. Crisi del II secolo e guerre civili
15. Formazione del principato
16. Il principato per adozione
17. Monarchia militare e crisi del III sec.
18. Roma e i barbari
19. Cristianesimo
20. La formazione del dominio: Diocleziano e Costantino
21. Impero romano d'Oriente e d'Occidente
22. Regni romano-barbarici
23. Gli Ostrogoti in Italia
24. Giustiniano
25. I Longobardi
26. La Chiesa in Occidente
27. Bisanzio
28. L'Islam

Allo scopo di meglio integrare lo studio della geografia con quello della storia si individuano alcune linee-guida:

- uso sistematico di rappresentazioni cartografiche di fenomeni storici, con attenzione alla scala geografica dei fenomeni e ai rapporti spaziali (centri e periferie, isole di civiltà/globalizzazione, spazi terrestri/marittimi);



- studio degli sfondi ambientali e dei cambiamenti climatici tramite cartine fisiche e tematiche: precipitazioni, vegetazione, temperature ecc.;
- maggiore attenzione ai fenomeni insediativi, demografici, migratori;
- attenzione alle tecniche produttive, in relazione alle fonti energetiche e alle tecnologie a disposizione;
- individuazione di tematiche concernenti l'evoluzione della città nelle varie epoche;
- attenzione alle reti degli scambi commerciali, culturali e tecnologici.

## OBIETTIVI DISCIPLINARI

Alla fine del ginnasio lo studente sarà in grado di

- usare il linguaggio specifico della disciplina;
- riconoscere l'importanza delle fonti distinguendo le varie tipologie;
- stabilire rapporti di analogia e di differenza tra le diverse civiltà;
- comprendere i fondamenti e le istituzioni della vita sociale e politica ed individuare i rapporti esistenti tra economia, politica e società nelle diverse fasi storiche.

## OBIETTIVI FORMATIVI

*fine Ginnasio e fine Triennio*

Considerato fondamentale per l'acquisizione di un senso storico, inteso come consapevolezza dell'esistenza, nel tempo, di realtà sociali diverse, anche più complesse, che hanno cercato di dare delle risposte ai bisogni degli uomini, lo studio della storia intende fornire gli strumenti di indagine necessari per comprendere gli eventi e i fenomeni dal punto di vista politico, economico, sociale e culturale, individuando i rapporti di causa-effetto ed operando il confronto tra passato e presente, così da stimolare gli alunni ad una riflessione sugli elementi di continuità e sui problemi insiti nella trasformazione delle istituzioni e della società.

Lo studio della storia e della geografia mira ad aiutare gli alunni ad aprirsi verso le problematiche della pacifica convivenza tra i popoli, della solidarietà e del rispetto reciproco e ad ampliare i propri orizzonti culturali, attraverso la capacità di riflettere sulla trama di relazioni sociali, politiche e culturali nelle quali si è inseriti.

## MODULI SPECIFICI

- La Grecia antica: scultura, architettura, teatro, *μουσική τέχνη*
- Geografia dei monumenti
- La storia greca e romana nel cinema



## STORIA AL TRIENNIO

Per una possibile declinazione in senso geostorico della programmazione di storia al triennio, si confermano le linee-guida individuate per il ginnasio, con l'aggiunta delle seguenti:

- 1) Coinvolgimento degli studenti nella produzione di rappresentazioni cartografiche;
- 2) individuazione di alcune tematiche riguardanti il concetto e l'evoluzione della città nelle diverse epoche;
- 3) attenzione alla dimensione geopolitica, in relazione alla tipologia dei territori, alla tipologia degli insediamenti, alle relazioni internazionali e ai conflitti;
- 4) attenzione alla dimensione geografica dei fenomeni culturali e politico-religiosi (es. la diffusione della "devotio moderna", la scoperta del cannocchiale);
- 5) attenzione all'uso politico e/o al significato ideologico-culturale dello spazio (es. acropoli, monumentalizzazione degli spazi urbani, gli iconemi come "*hic sunt leones*" o gli antipodi).

## OBIETTIVI

- guidare alla conoscenza delle linee di sviluppo delle diverse epoche storiche;
- sviluppare una capacità espositiva appropriata, che riveli un possesso di termini e quadri di riferimento precisi;
- fornire una conoscenza della cronologia storica fondamentale;
- stimolare l'abitudine all'analisi e alla sintesi, nonché alla corretta formulazione di riflessioni personali sulle cause degli avvenimenti e sui loro effetti a medio e lungo termine;
- saper cogliere le relazioni esistenti tra fatti economici, sociali e politici.

## Classe I

- Ripresa demografica ed economica dell'Europa nei secoli centrali del Medio Evo
- Sviluppo di mercati e città
- Forme del potere locale: signoria territoriale, autonomie cittadine
- Impero e Chiesa romana
- Pellegrinaggi armati e crociate
- Monarchie feudali
- Crisi del Trecento
- Signorie cittadine e stati regionali in Italia
- Principati territoriali in Europa; la guerra dei Cent'Anni; le guerre d'Italia
- Sviluppi dell'economia nei secoli XV e XVI



- Esplorazioni transoceaniche e scoperta dell'America; l'impero commerciale portoghese e quello territoriale spagnolo
- La frammentazione della *Christianitas*: riforme della Chiesa e Controriforma
- L'impero ottomano e l'Europa
- Conflitti di religione nell'Europa del Cinquecento e guerra dei Trent'Anni

## Classe II

### *La prima globalizzazione*

- La conquista dell'America e l'incontro con l'Altro
- Capitalismo commerciale nella prima età moderna
- L'espansione commerciale dei Paesi Bassi
- La concorrenza tra Francia e Inghilterra nel Settecento

### *Lo Stato europeo moderno*

- Teorie dello Stato da Bodin a Locke
- Sperimentazioni dello Stato: i casi di Francia e Inghilterra nel XVII secolo
- Le guerre del Settecento: equilibrio europeo, mutamenti regionali e conflitti coloniali
- Filosofia dei Lumi e dispotismo illuminato nel Settecento

### *L'età delle rivoluzioni*

- La rivoluzione americana
- La rivoluzione francese: cause, fasi principali, trasformazioni politiche, amministrative e sociali
- L'Europa nell'età napoleonica
- Le eredità della rivoluzione: il Congresso di Vienna e la sistemazione dell'Europa; Restaurazione e riforme: reazioni e spinte rivoluzionarie (1820 - 1849)

### *La trasformazione industriale dell'economia*

- Il caso dell'Inghilterra: la trasformazione dell'economia dal Settecento alla metà dell'Ottocento
- Ritmi e forme dello sviluppo industriale negli altri paesi occidentali

### *La questione della politica nell'Ottocento*

- Ideologie: liberalismo, socialismo, nazionalismo
- Da nazioni a stati: l'unificazione politica dell'Italia e della Germania
- L'evoluzione politica degli Stati Uniti d'America nell'Ottocento

## Classe III

- Crisi economica e seconda rivoluzione industriale (1873 - 1914)
- Imperialismo e colonialismo



- Politica e masse negli stati occidentali tra Ottocento e inizio Novecento
- L'Italia post-unitaria: dalla Destra storica a Giolitti
- Fattori della crisi europea all'inizio del Novecento
- Prima guerra mondiale: fasi, caratteristiche, trattati di pace e Società delle Nazioni; crisi politica e sociale nel primo dopoguerra
- La Russia dall'impero zarista all'Unione Sovietica: la società russa prima del 1914; dalla rivoluzione alla guerra civile (1917 - 1921); la Nep e la fondazione dell'Urss; economia pianificata e regime staliniano
- L'idea di totalitarismo
- L'affermazione del fascismo in Italia: da movimento a regime
- La crisi del '29 e le sue conseguenze globali: modelli di risposta alla crisi
- La Germania dalla crisi di Weimar al Terzo Reich
- La seconda guerra mondiale: crisi regionali in preparazione alla guerra (Spagna, Etiopia, Cina); caratteristiche, fasi, teatri del secondo conflitto mondiale; dalle politiche eliminazioniste allo sterminio
- L'Italia in guerra: il fallimento della guerra parallela, l'occupazione e la Resistenza
- L'assetto del mondo nel secondo dopoguerra: formazione dei blocchi e "guerra fredda"; la nascita dell'Onu; i conflitti in medio Oriente
- Decolonizzazione e dissoluzione degli imperi inglese e francese
- Aspetti principali dell'economia globale dopo la seconda guerra mondiale: gli accordi di Bretton Woods, sviluppo e sottosviluppo, crisi del petrolio e del dollaro, deregulation e capitalismo finanziario
- Politica, economia e società in Italia: dalla ricostruzione agli anni Ottanta
- Ruolo dell'Urss e cause della sua crisi: dalla seconda guerra mondiale alla sua fine
- L'Europa: fasi della sua costruzione tra spinte all'unificazione e tentazioni sovraniste



## FILOSOFIA

### OBIETTIVI

- guidare alla conoscenza delle tematiche fondamentali del pensiero filosofico e alla loro corretta contestualizzazione;
- fornire un'adeguata conoscenza della terminologia filosofica e allenare al suo uso adeguato;
- favorire l'apprezzamento della persistente attualità delle tematiche filosofiche, ma anche l'individuazione di fratture e soluzioni di continuità tra la tradizione antica e moderna e il pensiero contemporaneo;
- sviluppare un'appropriata capacità di esposizione;
- stimolare gli studenti a servirsi della tradizione filosofica per esercitare la riflessione personale, il pensiero critico e l'elaborazione di soluzioni originali.

**LEGENDA:** Gli argomenti in MAIUSCOLO sono considerati essenziali, quelli in MAIUSCOLO TRA PARENTESI sono considerati importanti ma non essenziali, In **neretto minuscolo** si trovano gli argomenti individuati e declinati per i singoli indirizzi. Questi ultimi rappresentano una rosa di problemi caratterizzanti entro i quali è possibile effettuare una scelta.

### Classe I

#### I PRESOCRATICI

##### **Mito, poesia, filosofia**

#### SOFISTI

##### **Teatro e filosofia nella Grecia classica**

#### SOCRATE

PLATONE: conoscenza, ontologia e politica

**I dialoghi platonici come opere teatrali; realizzazioni teatrali e cinematografiche dei testi platonici**

##### **La teoria della bellezza**

ARISTOTELE: logica e concetti fondamentali di ontologia, fisica, biologia

##### **Poetica: i generi del cinema e la poetica di Aristotele**

##### **La teoria della tragedia e la catarsi**

##### **Sensibilità, percezioni, emozioni nel pensiero greco**

#### STOICISMO

#### EPICUREISMO

#### (PLOTINO)



LA PATRISTICA E AGOSTINO

**Musica e filosofia nell'Antichità**

LA SCOLASTICA: ANSELMO E TOMMASO

Classe II

RIVOLUZIONE SCIENTIFICA

CARTESIO: metodo, metafisica e ideale pansofico

SPINOZA

**Il tema delle passioni nel pensiero moderno, in relazione a musica, teatro, letteratura**

LEIBNIZ

TEORIE POLITICHE DELL'ETÀ MODERNA: GIUSNATURALISMO, CONTRATTUALISMO, COSTITUZIONALISMO

LOCKE

**Il tema della tolleranza in Spinoza, Locke e Voltaire**

HUME

**Letteratura e filosofia: forme letterarie della comunicazione filosofica (dialoghi, romanzi filosofici, teatro ecc.) dal XVI secolo al XVIII**

KANT: le tre Critiche

**Baumgarten e la nascita dell'estetica**

**Giudizio estetico**

**Bello e Sublime**

LA TRANSIZIONE DAL CRITICISMO ALL'IDEALISMO

HEGEL

**L'Estetica**

**Il compimento dell'arte nell'età romantica"**

**F. Schiller: "Sulla grazia e dignità. Lettere sull'educazione estetica del genere umano"**

**F. Schelling: l'arte come organo della filosofia**

**E. Burke: "Indagine filosofica sull'origine delle nostre idee di bello e sublime"**

Classe III

SCHOPENHAUER

**L'arte come via di salvezza**

MARX

CARATTERI GENERALI DEL POSITIVISMO

NIETZSCHE

**Dioniso contro Apollo**



## **L'arte come stile**

FREUD

### **La psicoanalisi come narrazione e l'inconscio come teatro**

#### **Follia e verità da Giordano Bruno al Novecento**

#### **La psicologia dell'arte; Fechner e Lipps, Freud e Jung**

CONCETTO DI FENOMENOLOGIA

#### **Filosofia, cinema e società dello spettacolo**

#### **Merleau-Ponty e il primato della percezione**

CONCETTO DI ESISTENZIALISMO

#### **Sarte tra letteratura e teatro**

(HEIDEGGER)

#### **Poesia ed opera d'arte in Heidegger**

#### **Benjamin e la teoria dell'opera d'arte**

(WITTGENSTEIN)

#### **Arte e società di massa nella Scuola di Francoforte: T.W. Adorno (*Teoria Estetica*)**

#### **W. Benjamin, *L'opera d'arte nell'epoca della riproducibilità tecnica***



## STORIA DELL'ARTE

### INTRODUZIONE

La disciplina di Storia dell'arte è finalizzata al termine del quinquennio, come indicato nel PECUP, a fornire allo studente del liceo classico un insieme di conoscenze e abilità che lo mettano in grado di saper guardare l'opera d'arte nelle sue parti formali, riconoscere e decifrare il codice proprio della disciplina, nelle sue prerogative estetiche, visive e materiali, da un lato, e nelle sue coordinate storiche sociali e politiche, dall'altro. Agli studenti sarà quindi richiesto di

- inquadrare le opere d'arte e gli artisti nel contesto storico e nei luoghi di produzione;
- comprendere la complessità e la varietà delle opere d'arte di pittura, di scultura e di architettura viste sia come documento storico e culturale, che come espressione estetica organizzata su una struttura di segni e codici iconici;
- saper interpretare criticamente le opere d'arte applicando nella lettura diverse metodologiche ed utilizzando il linguaggio specifico dell'arte e della comunicazione visiva;
- comprendere l'importanza della difesa del patrimonio artistico culturale e paesaggistico, competenza questa fondamentale per la costruzione di un'identità culturale nazionale ed europea basata sulla cittadinanza attiva responsabile nella salvaguardia, nella tutela e nella conservazione del patrimonio a partire dal proprio ambiente di vita.

### OBIETTIVI

L'insegnamento della storia dell'arte nel Liceo classico si pone come obiettivo il raggiungimento da parte degli studenti della conoscenza del fare artistico nei suoi aspetti tecnici e simbolici, storico e contemporanei, strettamente connessi all'azione dell'uomo e del suo pensiero.

Lo studente alla fine del secondo biennio dovrà essere in grado di:

- analizzare e leggere gli aspetti formale e descrittivi delle opere d'arte;
- fare connessioni tra gli aspetti formali e i significati a cui rimandano, ovvero interpretare il livello iconografico partendo dal riconoscimento dei generi artistici;
- stabilire relazioni tra l'opera, il contesto storico in cui è stata prodotta e il contesto in cui viene materialmente fruita (in uno spazio museale, in un'esposizione temporanea, ecc.).

È importante portare lo studente ad osservare e descrivere attentamente ciò che è rappresentato nell'opera e a riflettere ponendosi delle domande sui significati che essa esprime.

Alla conclusione del quinto anno lo studente deve essere in grado di

- usare un linguaggio appropriato e specifica nei confronti della disciplina;
- leggere un'opera pittorica, scultorea e architettonica secondo indicazioni metodologiche fornite dal docente e saperla calare nel contesto;



- conoscere i musei e la loro storia, gli edifici storici e l'ambiente nel loro contesto storico;
- utilizzare gli strumenti didattici per collocare le opere e gli artisti nelle rispettive epoche e/o correnti;
- individuare attraverso lo stile, l'artista che ha prodotto l'opera;
- utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole dell'arte e del patrimonio storico artistico, ambientale.

PRIMO BIENNIO		
IV ginnasio		
conoscenze	abilità	competenze
Metodi di scavo e datazione La pittura rupestre L'architettura megalitica La Venere di Willendorf	Saper individuare i caratteri significativi della pittura rupestre e dell'architettura megalitica Riconoscere gli elementi formali del linguaggio della pittura, della scultura e dell'architettura. Individuare tecniche e strumenti di lavorazione Definire le diverse funzioni delle opere prese in esame.	Comprendere nel Paleolitico i nessi tra magia e arte
Conoscere le caratteristiche principali delle produzioni artistiche delle civiltà del vicino oriente	Saper distinguere le principali caratteristiche politiche e religiose	Comprendere le caratteristiche delle principali produzioni individuando punti di contatto e diversità
Conoscere le modalità costruttive di piramidi e templi funerari	Saper riconoscere le caratteristiche costruttive e i significati simbolici di piramidi e templi	Comprendere i rapporti tra arte, religione e potere politico nel mondo egizio
Conoscere le caratteristiche della città minoica e micenea Scavi e restauri	Individuare i caratteri stilistici dell'architettura minoica e micenea	Saper mettere a confronto le architetture cretesi con quelle micenee
Conoscere la produzione ceramica del periodo geometrico e la produzione a figure nere e rosse Conoscere gli ordini architettonici e le loro caratteristiche Conoscere le caratteristiche della statuaria arcaica	Saper distinguere le principali caratteristiche della produzione ceramica dal periodo geometrico alla ceramica a figure nere e rosse Saper distinguere nelle architetture templari le diverse tipologie di piante e gli ordini Riconoscere le caratteristiche della scultura	Comprendere la costante ricerca di organismi basati su rapporti proporzionali Comprendere l'importanza del canone in scultura



<p>Conoscere i principali esempi della statuaria greca: Mirone, Fidia e Policleto I bronzi di Riace L'Acropoli e il Partenone</p>	<p>Riconoscere la caratteristiche stilistiche delle opere di Mirone, Fidia e Policleto</p>	<p>Essere in grado di confrontare le opere dei grandi maestri del V sec. Saper ricostruire le vicende storiche e politiche dell' Acropoli e dei marmi del Partenone</p>
<p>Conoscere la svolta artistica del IV sec.: l'opera di Skopas e Prassitele Conoscere l'opera di Lisippo e il suo canone nella rappresentazione della figura umana</p>	<p>Saper individuare la caratteristiche stilistiche che contraddistinguono l'opera di scopa, Prassitele e Lisippo</p>	<p>Comprendere il significato e l'importanza politica e culturale della crisi del IV sec.</p>
<p>Conoscere l'urbanistica e la morfologia della città etrusca, l'architettura religiosa e le necropoli</p>	<p>Saper individuare le tipologie delle tombe, il significato delle sculture e delle immagini dipinte</p>	<p>Capire l'importanza dell'uso dell'arco nell'architettura e i caratteri della società etrusca attraverso le pitture e gli arredi delle tombe</p>
<p>Conoscere le tecniche costruttive e tipologie degli edifici privati e pubblici, i materiali impiegati Le strutture di pubblica utilità: strade, ponti, acquedotti, terme Conoscere le realizzazioni più significative del periodo imperiale</p>	<p>Saper individuare le novità e la ricchezza delle tipologie nella creazione di nuovi spazi (il foro) e nell'edilizia privata Saper individuare le nuove funzioni attribuite alla costruzione dei fori</p>	<p>Comprendere il ruolo politico dell' architettura e il ruolo celebrativo nei rilievi Riflettere sulla centralità del foro come luogo celebrativo Comprendere il racconto per immagini della colonna coclide</p>
<p>Le prime basiliche cristiane, edifici a pianta centrale e battisteri Arte bizantina Conoscere i caratteri dell'architettura ravennate e la decorazione musiva</p>	<p>Cogliere le trasformazioni dell'iconografia pagana Individuare la pratica del riuso nella costruzione delle basiliche Analizzare e comprendere le tecniche costruttive dell'architettura ravennate</p>	<p>Riflettere sulla persistenza dell'iconografia pagana nelle sculture funerarie e comprendere il nuovo significato delle immagini Confrontare le diverse tipologie di mosaico Riflettere sull'astrattismo dell'estetica bizantina</p>
<b>V ginnasio</b>		
<b>conoscenze</b>	<b>abilità</b>	<b>competenze</b>
<p>Conoscere l'arte barbarica le sue forme e i suoi temi Il palazzo di Aquisgrana Le miniature carolingie Arte ottoniana</p>	<p>Riconoscere nell'oreficeria barbarica un'espressione artistica raffinatissima Individuare i caratteri specifici dei rilievi dell'altare di Ratchis</p>	<p>Comprendere i riferimenti classici nell'architettura carolingia</p>



La miniatura e le arti sontuarie	Riconoscere nell'attività degli <i>scriptoria</i> il tentativo di trasmissione della cultura anche classica	
La città medievale e la sua cattedrale Il romanico nelle diverse regioni italiane La scultura di Wiligelmo Le vie di pellegrinaggio	Cogliere il significato della cattedrale come spazio identitario di una città Individuare i principi costruttivi delle cattedrali Cogliere l'eterogeneità delle cattedrali italiane e le particolarità regionali	Comprendere la religiosità del medioevo romanico Riflettere sulla presenza di figure fantastiche e di riferimenti a testi scritti nella decorazione delle cattedrali
Il cantiere gotico e la costruzione della cattedrale Le cattedrali francesi Conoscere il gotico in Italia: gotico cistercense Basilica di san Francesco ad Assisi L'architettura civile La scultura gotica	Saper cogliere nel gotico italiano la capacità di coniugare le nuove modalità costruttive con la tradizione classica e romanica Riconoscere le tipologie, la funzione, i soggetti, le caratteristiche stilistiche della decorazione scultorea	Riflettere sul rapporto tra arte gotica e Scolastica Riflettere sulle maestranze presenti ad Assisi e sul ruolo delle storie francescane
Conoscere la pittura tra Duecento e Trecento a Firenze e Siena: Cimabue, Duccio, Giotto, Simone Martini e Ambrogio Lorenzetti.	Individuare nella pittura di Cimabue gli apporti bizantini e la ricerca volumetrica e spaziale delle figure Individuare le caratteristiche stilistiche delle principali personalità artistiche e saper operare un confronto	Confrontare gli apporti di Giotto ad Assisi con il ciclo degli Scrovegni
Il Gotico internazionale Il naturalismo dell'arte delle corti - Ciclo dei Mesi - Fratelli Limbourg Gentile da Fabriano Pisanello	Collocare la produzione artistica all'interno del suo contesto storico-culturale Individuare gli aspetti che caratterizzano l'evoluzione stilistica dal Gotico al Tardogotico.	Comprendere i rapporti di scambio culturale e artistico tra le corti alpine

**SECONDO BIENNIO E ULTIMO ANNO**

**I liceo**

<b>conoscenze</b>	<b>abilità</b>	<b>competenze</b>
Conoscere il Rinascimento a Firenze attraverso le opere di	Saper individuare gli elementi principali di rinnovamento nelle	Comprendere i rapporti arte/scienza presenti nell'architettura sia negli edifici



Brunelleschi, Donatello e Masaccio Conoscere l'apporto culturale e le opere di Leon Battista Alberti Conoscere l' arte fiamminga: Jan van Eyck	opere dei protagonisti del Rinascimento Saper ricostruire il clima culturale di Firenze nella prima metà del XV sec. Saper individuare gli apporti più significativi della pittura fiamminga sia come linguaggio che come tecnica	che nella trattatistica e la loro derivazione dalla cultura classica Comprendere la differenza tra la cultura figurativa del Rinascimento e quella fiamminga e i reciproci rapporti
Il Rinascimento nell' Italia centrale e settentrionale: l'opera di Mantegna, Giovanni Bellini, Antonello da Messina e Piero della Francesca La crisi del Primo Rinascimento: Botticelli	Individuare gli orientamenti culturali delle diverse corti rinascimentali Saper individuare le motivazioni politiche e religiose della crisi fiorentina e riconoscere le caratteristiche della pittura di Botticelli	Comprendere la cultura dell'antico presente nella pittura di Mantegna e Piero della Francesca Comprendere, seguendo gli spostamenti degli artisti, gli intrecci di influenze tra le varie corti Comprendere la complessità culturale nelle mitologie botticelliane
Conoscere i protagonisti del Secondo Rinascimento e le loro opere: Leonardo, Bramante, Raffaello, Michelangelo	Individuare nell'arte di Leonardo la complessità tra arte, scienza e natura; nell'architettura di Bramante l'evoluzione del linguaggio architettonico; nella pittura di Raffaello la ricchezza creativa e nell'opera di Michelangelo la complessità delle invenzioni	Comprendere la complessità degli apporti culturali di questi protagonisti del Rinascimento
Conoscere i protagonisti dell'arte del Cinquecento a Venezia: Giorgione e Tiziano Il ritratto	Individuare gli elementi innovativi nella pittura di Giorgione: le iconografie inconsuete e i caratteri della sua ricerca sulla pittura tonale Individuare nella lunga esperienza artistica di Tiziano le diverse articolazioni della sua pittura	Comprendere la ricchezza di significati delle opere di Giorgione attraverso i rapporti con i testi letterari e le molte interpretazioni critiche Comprendere il ruolo tra uomo e natura nelle opere di Tiziano
<b>Il liceo</b>		
<b>conoscenze</b>	<b>abilità</b>	<b>competenze</b>
Il Manierismo: confronto tra opere fiorentine ed emiliane	Individuare le differenze tra la pittura di Pontormo e Rosso	Comprendere il carattere di crisi della pittura manierista



<p>Il Manierismo a Venezia: Tintoretto e Veronese L'architettura di Palladio</p>	<p>Fiorentino, Parmigianino, Giulio Romano, Tintoretto e Veronese Saper individuare il rapporto di Palladio con il classicismo</p>	<p>Comprendere il valore dei principi di centralità, simmetria e di modularità nelle ville venete palladiane</p>
<p>Controriforma e primo Seicento Arte e Controriforma Conoscere l'opera di Caravaggio e Carracci</p>	<p>Riconoscere la differenza tra la forma rinascimentale e quella secentesca, attraverso l'analisi dell'architettura del potere religioso e laico Saper riconoscere e individuare le caratteristiche dell'arte della Controriforma Riconoscere la modernità dell'opera di Caravaggio</p>	<p>Comprendere i rapporti e i conflitti tra arte, fede e scienza nella cultura del XVII secolo  Comprendere il rapporto tra arte e ordini religiosi</p>
<p>Conoscere i protagonisti dell'architettura barocca; Bernini e Borromini Conoscere i protagonisti della pittura barocca in Europa</p>	<p>Saper cogliere le caratteristiche più significative del linguaggio barocco Individuare nelle opere le fonti iconografiche, letterarie e religiose e i significati simbolici di riferimento Cogliere le relazioni esistenti tra espressioni artistiche di diverse civiltà e aree culturali, enucleando analogie, differenze, interdipendenze</p>	<p>Comprendere il ruolo dei committenti e i nuovi generi di pittura  Comprendere i significati delle allegorie e degli oggetti nelle opere olandesi</p>
<p>La cultura di corte tra Seicento e Settecento La Reggia di Versailles Pittura di Tiepolo La pittura di veduta, capricci e paesaggi</p>	<p>Individuare le principali caratteristiche dell'architettura rococò Saper riflettere sul rapporto tra evoluzione del pensiero e concezione delle opere</p>	<p>Saper comprendere il contributo delle diverse componenti nel quadro culturale e politico del Settecento Saper capire le trasformazioni della cultura europea e del gusto dei committenti legate alla nascita di nuovi generi di pittura</p>
<p>Conoscere i protagonisti del Neoclassicismo e le loro opere La riscoperta dell'antico il contributo di Winckelmann J.L. David</p>	<p>Saper individuare le circostanze della riscoperta dell'antico e della nascita dell'archeologia Conoscere la posizione di Canova sul restauro integrativo, l'interpretazione dell'antico e la tutela del Patrimonio</p>	<p>Riflettere sul ruolo centrale di Roma e delle sue antichità Comprendere le relazioni Arte/poesia nei monumenti funebri di Canova Comprendere la personalità di Canova nel suo ruolo di</p>



		diplomatico e di difensore del patrimonio artistico
--	--	---

III liceo		
conoscenze	abilità	competenze
Preromanticismo: Giovanni Battista Piranesi, Johann Heinrich Füssli, Francisco Goya	Individuare gli aspetti preromantici nel Sublime delle incisioni e delle pitture	Comprendere l'originalità del linguaggio visionario ed espressionista di Goya
Il Romanticismo in Europa e in Italia Una nuova visione della natura e della storia attraverso le principali opere di Constable, Turner, Friedrich, Gericault e Delacroix Francesco Hayez William Morris	Saper cogliere nella pittura di paesaggio il significato dei termini pittoresco e sublime Saper cogliere il rapporto tra pittura e storia Saper cogliere il senso del recupero dell'arte mediavale	Saper cogliere i rapporti del romanticismo con la filosofia tedesca Riflettere sull'uso del colore Saper collocare l'opera di Hayez nel contesto culturale del suo tempo Riflettere sul ruolo delle ricerche e realizzazioni di Morris
Conoscere le caratteristiche del Realismo Manet e <i>La vie moderne</i> I Macchiaioli	Individuare l'importanza dei nuovi soggetti Saper individuare il nuovo ruolo della borghesia parigina nel mondo intellettuale	Comprendere il ruolo innovativo della pittura di Courbet Comprendere la modernità della pittura di Manet e i rapporti con il mondo letterario
Conoscere la nascita della fotografia e i suoi rapporti con la pittura L'Impressionismo e i suoi principali protagonisti: Monet, Renoir, Degas Le esposizioni universali	Saper cogliere il ruolo della fotografia e delle stampe Saper identificare i temi della pittura impressionista Saper individuare i rapporti tra i nuovi materiali e tecnologie e l'architettura del ferro	Comprendere il ruolo della pittura del passato nella ricerca degli impressionisti Comprendere il ruolo delle esposizioni universali
Conoscere il Neoimpressionismo e Seurat Conoscere i protagonisti del postimpressionismo e le loro opere: Van Gogh, Gauguin, Cézanne, Munch Le secessioni	Individuare nell'ultimo ventennio del secolo i percorsi che dalla matrice impressionista condurranno ai nuovi linguaggi dell'arte contemporanea	Comprendere la progressiva perdita di interesse verso una rappresentazione naturalistica della realtà, sostituita da una esigenza di una rappresentazione soggettiva e libera da ogni insegnamento accademico
Le avanguardie Espressionismo tedesco, francese e austriaco	Individuare e riconoscere i materiali, le tecniche e le forme espressive utilizzate nelle avanguardie storiche	Saper comprendere il nuovo ruolo dell'osservatore nella pittura cubista



Conoscere i Cubismo e l'opera di Picasso Il Futurismo Astrattismo Dadaismo Surrealismo	Saper individuare i caratteri del cubismo Saper individuare i temi del futurismo Saper cogliere le caratteristiche delle avanguardie	Conoscere l'impegno politico dell'arte Comprendere il ruolo della provocazione nell' arte
Anni Venti e Trenta Il Bauhaus L'architettura razionalista La Metafisica Ritorno all'Ordine	Riconoscere l'apporto innovativo nella concezione del progetto derivata dall'esperienza del Bauhaus e l'apporto della contemporanea produzione artistica italiana	Comprendere le caratteristiche dell'architettura del Novecento
Il secondo Novecento L'informale Conoscere l' <i>Action Painting</i>	Saper riconoscere tecniche e materiali	Comprendere l' importanza dell'apporto americano alla pittura del XX secolo
Conoscere l' architettura contemporanea: i musei	Saper riconoscere i mutamenti delle forme nel tema del museo	Riflettere sulla commistione tra materiali tradizionali e innovativi

#### INDICAZIONI METODOLOGICHE

Il piano di studio di Storia dell'arte è da considerarsi prescrittivo per quanto riguarda le competenze che lo studente dovrà raggiungere alla fine del percorso liceale e flessibile per quanto riguarda le conoscenze e le abilità: sarà compito del docente articolare il percorso didattico. Il docente tiene conto, nel progettare il percorso dello studente, dell'apporto di altre discipline per favorire nel discente l'apprendimento interdisciplinare, rilevando come nell'opera d'arte confluiscono aspetti e componenti dei diversi campi del sapere, in particolare quelli di Storia, letteratura e Filosofia, materie socio economiche.

Per quanto riguarda la Storia dell'arte, il docente progetta il percorso didattico, puntando su una programmazione biennale e/o annuale, suddividendo i contenuti in blocchi tematici affinché lo studente possa orientarsi progressivamente nella lettura delle opere d'arte e del patrimonio dei beni culturali e ambientali, a partire dal proprio territorio.

Il docente in base alla propria esperienza e alla conoscenza della classe utilizzerà secondo la sua strategia didattica lo strumento della lezione frontale, della lezione interattiva e laboratoriale, utilizzando di preferenza supporti multimediali quali *powerpoint*.

È necessario sin dal primo biennio abituare lo studente ad auto valutare le proprie conoscenze, capacità, competenze sia rispetto ai compiti scolastici sia verso altre esperienze extra scolastiche.



## ARTI DELLO SPETTACOLO

### PREMESSA

Qui di seguito si espongono le proposte di percorsi didattici relativi a Musica e Cinema emerse dalle attività di formazione e confronto realizzate finora. Si tratta di proposte che andranno successivamente approfondite ed eventualmente modificate.

#### **Moduli di Musica**

(24/25 ore per anno)

**Obiettivo generale:** avvicinare studenti e studentesse liceali alla conoscenza del linguaggio musicale, delle sue forme espressive e del legame con gli altri linguaggi senza una previa conoscenza del codice musicale occidentale.

#### **Metodologia didattica**

Integrare costantemente piano teorico (lezioni frontali) con esemplificazioni (commento ad ascolti) ed esperienze di tipo laboratoriale (approfondimenti tematici).

#### **Obiettivi di base:**

- conciliare una “alfabetizzazione di base” (la conoscenza dei fondamenti e degli elementi di base del linguaggio musicale occidentale) con l'utilizzo di un linguaggio meno tecnico possibile (ossia non legato alla conoscenza del codice musicale scritto, quale forma determinata e storica);
- considerare l'esistenza di un “canone occidentale”, da conoscere e relativizzare;
- integrare una prospettiva storica (descrizione delle principali forme musicali, della loro genesi ed evoluzione) con l'analisi del funzionamento comunicativo della musica nei diversi ambiti di produzione e ricezione (in particolare musica cosiddetta colta e *popular music*);
- affrontare le tematiche ricorrendo alla comparazione con altre arti e forme espressive (in particolare arti visive, produzione ed estetica cinematografica).

#### Possibili contenuti e articolazione annuale

(Primo anno)

**Consapevolezza musicale:** la musica come competenza umana comune, le categorie musicali attraverso esempi.

**Musica e forma:** qualità del suono e parametri musicali, analogia con le arti figurative; musica e linguaggio verbale; principi gestaltici della percezione musicale; riconoscimento di melodia, armonia, polifonia, eterofonia; elementi base del sistema tonale, rapporti tra suoni, concetto di forma; riconoscimento di pulsazione, ritmo, metro, *groove*, agogica.



(Secondo anno)

**Elementi di scrittura musicale** e loro riconoscimento nelle partiture.

**Dimensione simbolico-emotiva e semantica della musica.**

**Stili e generi della musica:** Le forme stilistico-musicali del “canone occidentale” e della *popular music*, dal madrigale alla *musique concrète*... (sonata, suite, concerto, sinfonia, poema sinfonico, canzone, *concept album*).

(Terzo anno)

**Musica e immagini in movimento:** audiovisione e apprendimento audiovisivo (esperienze), rapporto suoni-immagini in movimento, stereotipi e tipologia dei segni audiovisivi.

**Musica e cinema:** la colonna sonora e il suo linguaggio musicale, musica *da film* e musica *per film*, analisi di casi di studio.

## Moduli di Cinema

(24/25 ore per anno)

### Obiettivi generali:

- svincolare l'esperienza del cinema dal puro intrattenimento;
- imparare come funzionano le immagini in generale, le immagini in movimento, gli spot, i videoclip;
- prendere coscienza dei caratteri specifici della narrazione per immagini in movimento.

### Metodologia generale:

- presentare i diversi aspetti dell'arte cinematografica attraverso l'analisi di circoscritte esemplificazioni (inquadrature, brevi sequenze, parti di sceneggiature) in modo da poter svolgere un lavoro analitico senza grande investimento di tempo;
- coinvolgere sistematicamente gli studenti in attività in forma dialogica e/o di “gioco” (dall'analisi di inquadrature e sequenze, alla loro reinvenzione o completamento; dalla recitazione di dialoghi alla riscrittura di sceneggiature; da giochi di interpretazione alla scrittura di brevi recensioni, ecc.);
- raccontare la storia del cinema per percorsi tematici o per soggetti, in ogni caso attraverso esemplificazioni (spezzoni, inquadrature).

### Possibili contenuti e articolazione annuale

(Primo anno)

**Backstage del film:** come nasce un film? figure e ruoli nella produzione cinematografica; *location* e *set* cinematografico (anche visite guidate);



**Ripresa:** inquadratura, movimenti di macchina, piano sequenza, fotografia, effetti speciali;

**Montaggio (I):** elementi di base (selezione, tempi, raccordi), montaggio del sonoro, postproduzione e montaggio digitale.

(Secondo anno)

**Dal soggetto alla sceneggiatura:** analisi di casi, prove di scrittura (e di realizzazione);

**La scena e l'attore:** scenografie, architetture, paesaggi; i dialoghi e gli attori nel teatro e nel cinema;

**Montaggio (II):** funzione sintattica e semantica del montaggio; forme e storia del montaggio nel cinema.

(Terzo anno)

**Narrazione audiovisiva:** forme e generi di narrazione cinematografica; formati: film, serie tv, videoclip;

**Scrivere di cinema:** esercizi di recensione.

### Ipotesi alternative

**A. Tematica** (modificabile in diversi anni)

*Primo anno:* figure dell'eroe.

*Secondo anno:* figure dell'antieroe.

*Terzo anno:* figure del nemico.

**B. "Filosofica"**

*Primo anno:* la camera come occhio (soluzioni tecniche e loro significato).

*Secondo anno:* il cinema come rappresentazione dell'immaginario e dell'interiorità (e tecniche della rappresentazione relative per es. al montaggio, agli effetti speciali, ecc.).

*Terzo anno:* analisi di classici attuali e delle loro soluzioni narrative.

## **Moduli di Teatro**

(16/18 ore per anno)

Si tratta di ore complementari alla trattazione del teatro che si svolgerà essenzialmente nel monte ore di Italiano, Latino e Greco. In linea di principio queste ore avranno le seguenti destinazioni.

### **Messa in scena teatrale**

Conoscenza dei caratteri specifici della messa in scena teatrale, in particolare di opere accostate sul piano testuale: per es. ruolo della regia, della scenografia, della coreografia; adattamenti dei testi; adattamenti teatrali di opere narrative e altre forme di rappresentazione teatrale, anche musicale e coreografica; mestiere dell'attore e diversi stili attoriali.



La metodologia sarà essenzialmente partecipativa, coinvolgendo gli studenti nell'osservazione dei diversi aspetti, specialmente attraverso la visione di video di spettacoli teatrali (completi o per spezzoni).

Questa finalità potrà essere sostenuta anche da visite presso allestimenti di rappresentazioni teatrali o incontri con registi, attori, ecc. prima o dopo le rappresentazioni.

### **Pratica teatrale**

I progetti di messa in scena teatrale promossi dal percorso *Euripide* saranno realizzati in orario extra-curricolare; tuttavia una parte del monte ore dei moduli di teatro di *Arti dello Spettacolo* potrà essere utilizzata per micro-realizzazioni, concepite come approfondimenti di natura *pratica* su opere oggetto di studio nelle materie di riferimento, oppure per attività preparatorie di progetti extra-curricolari (per es. progettazione collettiva, sperimentazione di scrittura teatrale).

L'avvio alla lettura espressiva e alle basi della recitazione sarà comunque svolto attraverso progetti specifici nel biennio ginnasiale del percorso *Euripide*.



## INGLESE e TEDESCO

### CONTENUTI SPECIFICI NEL GINNASIO

Una volta recuperate le eventuali lacune pregresse nelle conoscenze e nelle competenze di livello A1/A2, si mira a sviluppare curiosità e interesse per lo studio per continuare a:

- promuovere un clima di responsabile convivenza e collaborazione ai fini della realizzazione di progetti comuni in un clima sereno;
- maturare il rispetto verso se stessi e gli altri, acquisendo responsabilità delle proprie azioni e scelte anche nei lavori di gruppo, consapevoli della complessità della realtà quotidiana circostante.

Si consolidano le abilità di comprensione e d'uso delle due lingue comunitarie a livello B1 (Threshold) del Quadro Comune Europeo di Riferimento (CEFR), che permette di affrontare molte delle situazioni che si possono presentare viaggiando in una zona dove si parla la lingua e così partecipare a conversazioni su argomenti familiari, di interesse personale o riguardanti la vita quotidiana.

Si evidenziano di seguito i nuclei fondamentali.

Letture

#### **Comprensione generale di un testo scritto**

leggere testi fattuali semplici e lineari su argomenti che si riferiscono al proprio campo d'interesse raggiungendo un sufficiente livello di comprensione.

#### **Strategie di ricezione**

- individuare indizi e fare inferenze;
- identificare in base al contesto parole sconosciute, relativamente ad argomenti che si riferiscono al proprio campo di interesse;
- estrapolare dal contesto il significato di una parola sconosciuta e ricostruire il significato della frase.

Scrittura

#### **Produzione scritta generale**

- scrivere testi lineari e coesi su una gamma di argomenti familiari.

#### **Interazione scritta generale**

- esprimere idee ed opinioni su aspetti pratici della vita quotidiana;
- scrivere lettere e appunti personali per chiedere o dare semplici informazioni di interesse immediato, riuscendo a mettere in evidenza ciò che ritiene importante;
- descrivere persone, luoghi o cose possedute.



Ascolto

### Comprensione orale generale

- comprendere informazioni fattuali chiare su argomenti comuni relativi alla vita di tutti i giorni, riconoscendo sia il significato generale sia le informazioni specifiche;
- comprendere i punti salienti di un discorso chiaro in lingua standard che tratti argomenti familiari affrontati abitualmente, compresi dei brevi racconti.

Parlato

### Produzione orale generale

- produrre, in modo ragionevolmente scorrevole e con pronuncia ed intonazione corrette, una descrizione semplice di uno o più argomenti che rientrano nel proprio campo d'interesse.

### Interazione orale generale

- comunicare con discreta sicurezza su argomenti noti;
- scambiare informazioni, controllarle e confermarle;
- far fronte a situazioni meno frequenti e spiegare perché qualcosa costituisce un problema;
- esprimere il proprio pensiero su argomenti più astratti, culturali, quali film, libri, musica ecc.;
- utilizzare un'ampia gamma di strumenti linguistici semplici per far fronte a quasi tutte le situazioni che possono presentarsi nel corso di un viaggio;
- intervenire, senza bisogno di una precedente preparazione, in una conversazione su questioni familiari;
- esprimere opinioni personali;
- scambiare informazioni su argomenti che si trattano abitualmente, di proprio interesse personale o riferiti alla vita di tutti i giorni.

Si prevedono uno spazio specifico dedicato ad arti-spettacolo, come la musica e il cinema, anche in L2 e una sollecitazione alla interazione con opere teatrali come spunto linguistico e contenutistico di difficoltà graduata.

Si offrono in entrambe le lingue certificazioni esterne delle competenze.

## CONTENUTI SPECIFICI NEL LICEO

Allo studente verrà richiesto di

- avere padronanza della lingua riconducibile almeno al livello B2 del quadro comune (espressione scritta e orale – riassunto – argomentazione – interpretazione) e consapevolezza metalinguistica;
- utilizzare le conoscenze acquisite nelle varie discipline per approcciarsi in modo critico e consapevole alla realtà, reagendo positivamente nei confronti di realtà culturali "altre", consapevoli di appartenere ad una realtà culturale in evoluzione;



- confrontarsi in modo critico con il “sapere” e la “cultura” degli altri, attraverso il contatto con civiltà, stili di vita diversi dai propri, anche tramite esperienze di studio nei Paesi di cui ha studiato la lingua;
- esprimersi in maniera adeguata in vari ambiti sociali e situazioni di carattere generale, in L2 a livello B2;
- riconoscere gli elementi che caratterizzano i vari usi delle lingue, i diversi generi testuali, i differenti linguaggi, nella prospettiva di un loro utilizzo anche con il supporto delle nuove tecnologie;
- fruire in maniera critica di messaggi veicolati in inglese da fonti diverse.

Accanto al percorso di approfondimento strettamente linguistico, rimane quindi centrale l'ambito dello sviluppo di conoscenze relative all'universo culturale dei paesi di lingua inglese: l'insegnamento di civiltà e cultura sollecita la comprensione di aspetti letterari e artistici accanto a fenomeni sociali, attraverso argomenti e/o percorsi anche a scelta del docente. Vengono offerte opportunità di conoscenza e contestualizzazione di vari autori significativi e di testi letterari di epoche diverse, con priorità per generi e tematiche che risultano motivanti per lo studente e con particolare riferimento alle problematiche e ai linguaggi propri dell'epoca moderna e contemporanea.



## MATEMATICA

IV GINNASIO		
NUCLEI FONDANTI	SAPERI ESSENZIALI	STANDARD MINIMI DI APPRENDIMENTO
Numeri	<b>Insiemi numerici fondamentali: N, Z e Q</b>  <b>Operazioni in essi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Distinguere tra insieme dei numeri naturali, insieme dei numeri interi ed insieme dei numeri razionali.</li> <li>• Operare in ciascuno di questi insiemi numerici, riconoscendo ed applicando le proprietà delle operazioni.</li> <li>• Rappresentare sulla retta i numeri razionali.</li> </ul>
	<b>Elementi di calcolo letterale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Capire che in un'espressione algebrica le lettere rappresentano numeri e che assegnando valori particolari alle lettere si ottiene un valore particolare dell'espressione.</li> <li>• Esprimere grandezze generiche mediante un'espressione letterale.</li> <li>• Operare con i monomi.</li> <li>• Operare con i polinomi.</li> <li>• Calcolare rapidamente alcuni prodotti notevoli: differenza di due quadrati, quadrato di un binomio, cubo di un binomio.</li> <li>• Scomporre in fattori un polinomio scegliendo il metodo più appropriato (raccolimento a fattor totale e parziale, riconoscimento di prodotti notevoli, riconoscimento di particolari trinomi di secondo grado).</li> <li>• Calcolare M.C.D. e m.c.m. di polinomi.</li> <li>• Saper individuare le condizioni di esistenza di una frazione algebrica e semplificarla.</li> </ul>
	<b>Equazioni di I grado</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Capire cos'è un'equazione.</li> <li>• Capire cosa significa che due equazioni sono equivalenti.</li> <li>• Conoscere i principi di equivalenza.</li> <li>• Risolvere un'equazione di I grado in un'incognita.</li> <li>• Risoluzione di problemi e giochi matematici.</li> </ul>
Geometria	<b>Triangoli Rette perpendicolari e rette parallele</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere i punti salienti su cui si basa l'impostazione assiomatica deduttiva della geometria euclidea.</li> <li>• Riconoscere e rappresentare i principali enti e figure, descriverli con linguaggio specifico appropriato.</li> <li>• Comprendere dimostrazioni e sviluppare semplici catene deduttive.</li> <li>• Applicare i criteri di congruenza dei triangoli.</li> <li>• Conoscere le proprietà fondamentali delle rette parallele e perpendicolari.</li> </ul>



IV GINNASIO		
NUCLEI FONDANTI	SAPERI ESSENZIALI	STANDARD MINIMI DI APPRENDIMENTO
		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere le proprietà fondamentali dei quadrilateri.</li> <li>• Utilizzare riga e compasso per la costruzione di elementi geometrici.</li> </ul>

V GINNASIO		
NUCLEI FONDANTI	SAPERI ESSENZIALI	STANDARD MINIMI DI APPRENDIMENTO
Numeri	Numeri reali Radicali	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Distinguere tra numeri razionali e numeri irrazionali.</li> <li>• Individuare la retta come modello dell'insieme dei numeri reali.</li> <li>• Conoscere la definizione di radice n-esima di numeri reali.</li> <li>• Operare con semplici espressioni contenenti radici numeriche.</li> </ul>
	Introduzione al piano cartesiano e alla retta Sistemi lineari e problemi Equazioni di secondo grado e superiore anche fratte	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper rappresentare punti e rette sul piano cartesiano.</li> <li>• Conoscere l'equazione generale di una retta.</li> <li>• Interpretare graficamente un sistema di equazioni di I grado in due incognite.</li> <li>• Risoluzione algebrica di un sistema di equazioni di I grado in due incognite.</li> <li>• Conoscere ed applicare la formula risolutiva di un'equazione di II grado.</li> <li>• Risolvere equazioni di grado superiore al secondo e fratte.</li> <li>• Risolvere problemi.</li> </ul>
Geometria	Quadrilateri Circonferenza Poligoni inscritti e circoscritti Similitudine	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere le proprietà fondamentali dei quadrilateri.</li> <li>• Eseguire dimostrazioni applicando proprietà e teoremi noti relativi alla circonferenza e ai poligoni inscritti e circoscritti.</li> <li>• Riconoscere le proprietà della similitudine.</li> <li>• Conoscere e applicare i criteri di similitudine dei triangoli.</li> <li>• Saper enunciare i Teoremi di Euclide e risolvere semplici problemi.</li> <li>• Saper enunciare il Teorema di Pitagora e risolvere semplici problemi.</li> <li>• Riconoscere la sezione aurea nell'arte e nella natura.</li> </ul>

I LICEO		
	ARGOMENTI	OBIETTIVI
GEOMETRIA ANALITICA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le coniche: circonferenza, parabola</li> </ul>	Saper risolvere problemi nel piano cartesiano.



I LICEO		
	ARGOMENTI	OBIETTIVI
<b>ALGEBRA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ripasso sulle equazioni</li> <li>• Disequazioni algebriche intere e fratte</li> <li>• Sistemi di disequazioni</li> </ul>	Risolvere equazioni e disequazioni algebriche.
<b>FUNZIONI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Dominio di una funzione reale di variabile reale</li> <li>• Dominio e immagine di una funzione di cui si conosce il grafico</li> <li>• Segno di una funzione</li> <li>• Funzioni iniettive, suriettive e biiettive</li> <li>• Funzione inversa</li> <li>• Grafici di funzioni</li> </ul>	Saper studiare e rappresentare graficamente semplici funzioni.
<b>GONIOMETRIA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sistema sessagesimale e radianti</li> <li>• Funzioni goniometriche fondamentali e il loro valore per gli angoli notevoli</li> <li>• Angoli associati</li> <li>• Grafici delle funzioni goniometriche</li> <li>• Problemi di trigonometria con i triangoli rettangoli</li> </ul>	Saper operare con le diverse funzioni goniometriche.

II LICEO		
	ARGOMENTI	OBIETTIVI
<b>ESPONENZIALI E LOGARITMI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Potenza ad esponente reale</li> <li>• Funzione esponenziale</li> <li>• Equazioni e disequazioni esponenziali</li> <li>• Logaritmi e loro proprietà</li> <li>• Funzione logaritmica</li> <li>• Equazioni e disequazioni logaritmiche</li> </ul>	<p>Saper operare con espressioni esponenziali e logaritmiche.</p> <p>Risolvere semplici equazioni e disequazioni esponenziali e logaritmiche.</p> <p>Modelli di crescita e decadimento esponenziale.</p>
<b>GONIOMETRIA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formule goniometriche: formule di addizione e sottrazione, formule di</li> </ul>	Saper risolvere triangoli qualunque.



II LICEO		
	ARGOMENTI	OBIETTIVI
	duplicazione (in collegamento con la Fisica) <ul style="list-style-type: none"> <li>• Trigonometria: teoremi sui triangoli qualunque</li> </ul>	
<b>CALCOLO COMBINATORIO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Disposizioni, combinazioni, permutazioni</li> </ul>	Saper risolvere problemi.
<b>PROBABILITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Probabilità totali</li> <li>• Probabilità composta</li> <li>• Eventi indipendenti ed eventi dipendenti</li> <li>• Probabilità condizionata</li> </ul>	Saper risolvere semplici problemi anche in preparazione ai test di ingresso universitari.

III LICEO		
	ARGOMENTI	OBIETTIVI
<b>ANALISI MATEMATICA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Funzioni reali di variabile reale: dominio, simmetrie, intersezioni con gli assi cartesiani, segno</li> </ul>	Determinare e rappresentare l'insieme di definizione di una funzione. Individuare le caratteristiche di una funzione.
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Limiti e forme indeterminate</li> </ul>	Aver compreso il concetto di limite e conoscere l'interpretazione geometrica di limite.
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il calcolo dei limiti</li> </ul>	Saper determinare i limiti delle funzioni algebriche razionali intere e fratte e di funzioni trascendenti semplici.
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gli asintoti</li> </ul>	Saper individuare e calcolare asintoti orizzontali, verticali ed obliqui delle funzioni.
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La continuità e punti di discontinuità</li> </ul>	Aver compreso il concetto di continuità di una funzione. Individuare gli intervalli di continuità di alcune classi di funzioni. Saper individuare i punti di discontinuità. Riconoscere e classificare le discontinuità di una funzione.



III LICEO		
	ARGOMENTI	OBIETTIVI
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il concetto di derivata</li> <li>• Le derivate delle funzioni algebriche</li> <li>• Le regole di derivazione</li> </ul>	<p>Aver compreso il concetto di rapporto incrementale e coefficiente angolare delle rette.</p> <p>Aver compreso il concetto di derivata.</p> <p>Saper calcolare le derivate di funzioni semplici e composte.</p> <p>Saper individuare le equazioni delle rette tangenti a una funzione assegnata.</p>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La derivata prima e la ricerca dei massimi e minimi</li> </ul>	<p>Saper individuare i punti stazionari e gli intervalli di crescita e decrescenza delle funzioni.</p>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La derivata seconda e la ricerca dei flessi</li> </ul>	<p>Saper individuare i punti di flesso e gli intervalli di concavità e convessità.</p> <p>Risolvere semplici problemi di ottimizzazione.</p> <p>Disegnare con buona approssimazione il grafico di una funzione.</p> <p>Stabilire alcune caratteristiche di una funzione a partire dal suo grafico.</p>



## FISICA

### PREMESSA

L'ampio programma proposto è indicativo e adattabile alle caratteristiche della classe, anche in base alle competenze di matematica acquisite nel parallelo corso di Matematica. L'insegnante selezionerà gli argomenti da proporre, riservando comunque ragionevole spazio all'utilizzo del laboratorio, in cui gli esperimenti saranno prevalentemente organizzati, gestiti e analizzati in prima persona dagli studenti. Si cercherà di limitare gli esperimenti dimostrativi alla cattedra, in modo da abituare gli studenti alla raccolta, valutazione e analisi dei dati, anche utilizzando software specifici sia per il calcolo che per la predisposizione delle relazioni di laboratorio.

Nel percorso *Euripide* si darà particolare spazio agli argomenti collegabili alle arti, in particolare onde e suono, la luce e i colori, la visione, gli strumenti ottici (macchina fotografica, telecamera).

### I LICEO

NUCLEI FONDANTI	ARGOMENTI	APPLICAZIONI/ESPERIENZE DI LABORATORIO
<b>I fondamenti del metodo scientifico</b> <b>(settembre – novembre)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Significato e importanza del metodo scientifico</li> <li>● Sistema Internazionale delle unità di misura</li> <li>● Principali grandezze fisiche della meccanica e loro dimensioni</li> <li>● Concetto di misura, semplici strumenti di misura, incertezza sulla misura</li> <li>● Notazione scientifica, cifre significative</li> <li>● Raccogliere e rappresentare dati, utilizzando vari tipi di approssimazioni e metodologie, determinare le incertezze dei dati raccolti e valutarne l'attendibilità</li> <li>● Distinguere e saper rappresentare grandezze fisiche scalari e vettoriali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Densità</li> <li>● Pressione</li> <li>● Misura del volume di un solido di forma irregolare</li> <li>● Spessore fogli</li> <li>● Periodo del pendolo, dipendenza dalla massa e dalla lunghezza</li> <li>● Camminata uniforme</li> </ul>



NUCLEI FONDANTI	ARGOMENTI	APPLICAZIONI/ESPERIENZE DI LABORATORIO
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Operazioni elementari con i vettori (somma, sottrazione e moltiplicazione per uno scalare)</li> </ul>	
<b>MECCANICA NEWTONIANA</b> (dicembre – aprile)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Concetto di forza</li> <li>• Forza peso, differenza tra massa e peso, reazione normale del piano, forza elastica, forza d'attrito statico e dinamico</li> <li>• Equilibrio di un punto materiale</li> <li>• Descrizione cinematica del moto rettilineo: posizione, spostamento, velocità, accelerazione</li> <li>• Moti in due dimensioni: proiettile e/o moto circolare uniforme</li> <li>• Leggi della dinamica: inerzia, <math>F=ma</math>, azione e reazione</li> <li>• Forza peso e legge di gravitazione universale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Dinamometro</li> <li>• Legge di Hooke</li> <li>• Attrito statico</li> <li>• Moto rettilineo uniforme e uniformemente accelerato</li> </ul>
<b>ENERGIA</b> (maggio)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lavoro di una forza</li> <li>• Energia cinetica</li> <li>• Energia potenziale gravitazionale ed elastica</li> <li>• Forze conservative</li> <li>• Principi di conservazione per comprendere quantitativamente semplici moti di corpi riconducibili a un punto materiale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Bilanci energetici</li> </ul>

## II LICEO

NUCLEI FONDANTI	ARGOMENTI	APPLICAZIONI/ESPERIENZE DI LABORATORIO
<b>Fluidostatica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Densità e pressione atmosferica</li> <li>• Principio di Pascal, legge di Stevino e principio di Archimede</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Vasi comunicanti</li> <li>• Misurazione della pressione atmosferica</li> <li>• Archimede</li> </ul>
<b>Termodinamica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Termologia (in collegamento con SCIENZE)</li> <li>• Gas ideali: leggi dei gas perfetti (in collegamento con SCIENZE)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Calorimetro e equilibrio termico</li> </ul>



NUCLEI FONDANTI	ARGOMENTI	APPLICAZIONI/ESPERIENZE DI LABORATORIO
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Primo principio della Termodinamica</li> <li>• Introduzione alle macchine termiche</li> <li>• Entropia</li> <li>• Secondo principio della Termodinamica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Curve di riscaldamento dei liquidi</li> <li>• Rendimento delle macchine termiche</li> </ul>
<b>Onde</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Moto circolare uniforme</li> <li>• Moto armonico semplice: legge oraria, velocità e accelerazione</li> <li>• Legame tra moto armonico semplice e moto circolare uniforme</li> <li>• Lunghezza d'onda, frequenza, velocità di propagazione</li> <li>• Onde su una corda tesa</li> <li>• Riflessione, rifrazione, interferenza</li> <li>• Onde sonore: effetto Doppler, sovrapposizione, interferenza, diffrazione</li> <li>• Onde stazionarie, battimenti e risonanza</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esperimenti con la molla oscillante e con le corde</li> <li>• Interferenza con gli altoparlanti</li> <li>• Assenza di suono nel vuoto</li> <li>• Velocità del suono con Audacity</li> <li>• Altezza, intensità e timbro con Audacity</li> <li>• Risonanza e battimenti con i diapason</li> <li>• Onde stazionarie con luce stroboscopica</li> <li>• Ondoscopio</li> </ul>

### III LICEO

NUCLEI FONDANTI	ARGOMENTI	APPLICAZIONI/ESPERIENZE DI LABORATORIO
<b>Luce</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La velocità della luce e gli esperimenti che hanno portato alla sua determinazione: Galileo, Roemer, Fizeau</li> <li>• Riflessione della luce</li> <li>• Specchi piani</li> <li>• Specchi sferici</li> <li>• Costruzione geometrica dell'immagine prodotta da specchi sferici</li> <li>• Relazione tra la distanza focale e raggio di curvatura</li> <li>• Legge dei punti coniugati</li> <li>• Ingrandimento</li> <li>• Rifrazione della luce</li> <li>• Riflessione totale</li> <li>• Esperimento della doppia fenditura di Young</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riflessione della luce con specchio piano/sferico</li> <li>• Rifrazione della luce utilizzando vari materiali</li> <li>• Legge dei punti coniugati con le lenti</li> <li>• I colori del cielo con acqua e latte</li> <li>• Esperimento di Young</li> <li>• Diffrazione da fenditura singola</li> <li>• Figura di interferenza prodotta da una molla (collegamento con il DNA)</li> </ul>



NUCLEI FONDANTI	ARGOMENTI	APPLICAZIONI/ESPERIENZE DI LABORATORIO
	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Dispersione della luce e colori</li> <li>● Natura corpuscolare e ondulatoria della luce: le teorie di Newton e Huygens</li> <li>● L'etere e l'esperimento di Michelson-Morley</li> <li>● Einstein e l'effetto fotoelettrico, l'effetto Compton, interferenza dell'elettrone singolo</li> </ul>	
<p><b>Forze, campi elettrici e potenziale</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● La carica elettrica, conduttori e isolanti</li> <li>● Elettrizzazione di un materiale</li> <li>● Legge di Coulomb</li> <li>● Distribuzione delle cariche elettriche su una sfera</li> <li>● Campo elettrico</li> <li>● Linee di forza del campo elettrico</li> <li>● Flusso del campo elettrico e teorema di Gauss</li> <li>● Campi generati da distribuzioni di carica: distribuzione lineare infinita, distribuzione piana infinita, condensatore a facce piane parallele, sfera conduttrice carica e sfera isolante carica</li> <li>● Moto di una carica in un campo elettrico uniforme</li> <li>● Energia potenziale elettrica, potenziale elettrico e differenza di potenziale</li> <li>● Capacità di un condensatore</li> <li>● Energia immagazzinata in un condensatore</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Elettrizzazione per strofinio, per contatto e per induzione</li> </ul>
<p><b>Corrente elettrica</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Corrente elettrica: intensità e verso convenzionale</li> <li>● Circuiti elettrici, batterie, forza elettromotrice.</li> <li>● Leggi di Ohm</li> <li>● Energia e potenza nei circuiti elettrici. Effetto Joule</li> <li>● Consumo di energia elettrica</li> <li>● Collegamento di resistenze in serie ed in parallelo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Legge di Ohm</li> <li>● Circuiti in serie e in parallelo</li> <li>● Carica e scarica del condensatore</li> </ul>



NUCLEI FONDANTI	ARGOMENTI	APPLICAZIONI/ESPERIENZE DI LABORATORIO
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Carica e scarica del condensatore (possibile collegamento con le derivate in matematica)</li> </ul>	
<b>Elettromagnetismo</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Campo magnetico generato da una calamita.</li> <li>• Campo magnetico terrestre.</li> <li>• Forza di Lorentz.</li> <li>• Moto di una carica elettrica in un campo magnetico: le aurore boreali.</li> <li>• Esperimento di Oersted: campo magnetico prodotto da un filo percorso da corrente.</li> <li>• Esperimento di Faraday: l'induzione elettromagnetica.</li> <li>• Il motore elettrico.</li> <li>• Il generatore.</li> <li>• Schema di funzionamento di un impianto per la produzione di energia elettrica.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Dimostrazioni alla cattedra degli esperimenti studiati.</li> </ul>
<b>Cenni alla fisica moderna</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Dualità onda-corpuscolo e le idee della fisica quantistica: il gatto di Schroedinger, il principio di indeterminazione di Heisenberg.</li> <li>• Lo spazio-tempo della relatività ristretta: i Gedankenexperiment di Einstein.</li> </ul>	



## SCIENZE

### PREMESSA

A tale indirizzo, come dipartimento, si è pensato di dare un contributo soprattutto al triennio.

Si descriveranno, in base agli interessi degli studenti, vite particolari e significative di scienziati del lontano passato o più vicini a noi, che hanno segnato la storia della scienza (p. es. Galileo Galilei, Semmerweis e, di più recente vita, Kary Banks Mullis, inventore della P.C.R. e Luc Montagnier, studioso e scopritore dell'HIV, entrambe vincitori di premio Nobel). Si chiederà ovviamente la collaborazione di insegnanti delle materie umanistiche che potrebbero allestire, in questo caso, una rappresentazione teatrale.

Quando tratteremo, sempre al liceo, il DNA e la genetica potremmo far vedere agli studenti varie rappresentazioni di tale importantissima macromolecola create da numerosi artisti.

Dopo aver trattato invece le cellule nervose si potrebbe introdurre la vita di artisti che hanno descritto la "pazzia" o avuto in qualche modo a che fare con essa (p. es. Van Gogh, Ada Merini, Frida Kahlo) e che hanno fatto utilizzo di sostanze psicotrope (p. es. i surrealisti come Salvator Dalì, ma anche musicisti e scrittori). Anche qui si chiederà la collaborazione degli insegnanti delle materie umanistiche e di arte.

### IV GINNASIO

NUCLEO TEMATICO	
<b>1) Atomo, cellula</b>	L'atomo come unità base della materia. Cellula come unità base degli esseri viventi (cellula procariote, cellula eucariote) Teorie atomiche: atomo di Thomson, atomo di Rutherford Struttura atomica, numero atomico, numero di massa, isotopi Tavola periodica moderna
<b>2) Grandezze fisiche</b>	Definizione di massa, peso, temperatura, densità, pressione, grandezze intensive ed estensive
<b>3) Stati di aggregazione della materia</b>	Proprietà dei solidi, liquidi e gas Passaggi di stato della materia Curva di riscaldamento di una sostanza solida pura
<b>4) Energia e Calore</b>	Concetto di energia, energia cinetica, energia potenziale (cenni) Concetto di temperatura, unità di misura della temperatura gradi (Kelvin e gradi centigradi), concetto di zero assoluto Miscugli omogenei ed eterogenei



<b>5) Elementi di geografia astronomica</b>	<p>Il <i>Big Bang</i> (cenni). L'universo e i suoi livelli di organizzazione. I corpi celesti qualistelle comete, meteoriti, asteroidi. Origine delle stelle, stadi di evoluzione delle stelle con massa uguale al Sole e con massa maggiore del Sole.</p> <p>Le galassie(cenni)</p> <p>Reazioni di fusione nucleare riferite all'idrogeno "carburante" delle stelle</p>
<b>6) Il Sistema solare</b>	<p>Il Sistema solare</p> <p>Le leggi di Keplero</p> <p>Pianeti interni e pianeti esterni: caratteristiche generali</p> <p>Legge di gravitazione universale</p>
<b>7) La Terra</b>	<p>La forma della Terra</p> <p>Le coordinate geografiche</p> <p>Il moto di rotazione della Terra attorno al proprio asse</p> <p>Il moto di rivoluzione della Terra attorno al Sole</p> <p>Conseguenze del moto di rotazione e di rivoluzione: alternarsi del dì e della notte (giorno solare e giorno sidereo)</p> <p>Le stagioni</p>
<b>8) L'orientamento</b>	<p>I punti cardinali</p> <p>La misura delle coordinate geografiche: latitudine e longitudine</p>
<b>9) La luna</b>	<p>La Luna come satellite della Terra</p> <p>Novilunio e plenilunio</p> <p>Eclissi totale e parziale</p> <p>Quando si ha eclissi totale e perché, quando invece si ha plenilunio e perché</p>
<b>10) Atmosfera</b>	<p>Struttura, composizione, inquinamento atmosferico</p>
<b>11) Idrosfera</b>	<p>Struttura, composizione, inquinamento delle acque marine e dolci</p>

## V GINNASIO

<b>NUCLEO TEMATICO</b>	<b>CHIMICA</b>
<b>1) L'atomo</b>	<p>L'atomo come unità base della materia</p> <p>Le tre teorie atomiche: teoria di Thomson, Rutherford</p>
<b>2) Tavola periodica</b>	<p>Tavola periodica degli elementi</p> <p>Gruppi, periodi e loro principali caratteristiche.</p> <p>Concetto di elettronegatività</p> <p>Concetto di ione, concetto di valenza</p> <p>Differenza fra legame ionico e covalente</p>
<b>3) Nomenclatura</b>	<p>Composti binari e ternari.</p> <p>Ossidi, idruri, cloruri</p> <p>Dalle anidridi agli acidi</p> <p>Concetto di acido, base</p>



	<b>BIOLOGIA</b>
<b>4) Cellula</b>	Cellula come unità base degli organismi viventi Organismi unicellulari e pluricellulari Cellula eucariote e procariote Principali differenze fra cellula animale e vegetale Differenza fra organismi autotrofi ed eterotrofi Respirazione cellulare e fotosintesi in breve
<b>5) Membrana plasmatica</b>	Principali funzioni della membrana cellulare Fosfolipide come costituente della membrana, disposizione dei fosfolipidi nel doppio strato Significato di semipermeabilità della membrana cellulare Concetto di osmosi. Ambiente isotonico, ipertonico, ipotonico (come si comportano le varie cellule in tali ambienti)
<b>6) Organulicellulari</b>	I principali organuli cellulari: reticolo endoplasmatico, citoscheletro, lisosomi, mitocondri, ciglia e flagelli, ribosomi Organuli tipici della cellula vegetale; vacuoli, plastidi, parete cellulare
<b>7) Biomolecole organiche</b>	Concetto di molecola organica e di biomolecola organica Principali biomolecole organiche e loro caratteristiche date di gruppi funzionali: carboidrati, lipidi, proteine, acidi nucleici
<b>8) DNA carta di identità degli esseri viventi</b>	Struttura chimica del DNA e sua organizzazione (cromosomi) Struttura chimica dell'RNA
<b>9) Riproduzione cellulare</b>	La divisione cellulare nei procarioti, il ciclo cellulare negli eucarioti, interfase e divisione cellulare (mitosi, meiosi)
<b>10) Genetica mendeliana</b>	Terminologia: gene, fenotipo, genotipo, organismi omozigoti, organismi eterozigoti Legge della dominanza, legge della segregazione, legge dell'assortimento indipendente Diagramma di Punnet

## I LICEO

<b>NUCLEO TEMATICO</b>	
<b>1) Atomo</b>	L'atomo come unità base della materia Teorie atomiche: atomo di Thomson, atomo di Rutherford, atomo di Bohr Atomo moderno. Cenni alla meccanica quantistica. Principi di indeterminazione di Heisenberg. Numeri quantici. Orbitali e vari tipi di orbitali, orbitali ibridi Configurazione elettronica Struttura atomica, numero atomico, numero di massa, isotopi, ioni Tavola periodica moderna Significato di radiazione elettromagnetica, lunghezza d'onda e frequenza



<b>2) Tavola periodica e nomenclatura</b>	Gruppi, periodi, valenza, elettronegatività, numero di ossidazione, raggio ionico Ripasso sulla nomenclatura IUPAC e TRADIZIONALE
<b>3) Legami chimici</b>	Perché gli atomi fanno legami Legami primari Legame covalente, puro, polare Legame covalente dativo Legame ionico Legami secondari Legami dipolo-dipolo Legami dovuti alle forze di London Legame idrogeno Strutture di risonanza
<b>4) Reazioni chimiche e stechiometria</b>	Classificazione delle reazioni chimiche: reazione di sintesi, di decomposizione, di scambio o di sostituzione, di combustione Concetto di molarità e normalità, grammi, moli, peso molecolare, grammi equivalenti, massa equivalente, numero equivalenti, numero di Avogadro
<b>5) Acidi e basi</b>	Acidi e Basi Teoria di Arrhenius La teoria di Bronsted La teoria di Lewis Forza degli acidi e delle basi, costante di dissociazione di acidi basi e acqua Concetto di pH Scala di pH
<b>6) Come possono avvenire i passaggi di stato</b>	Curva di riscaldamento di una sostanza pura, calore latente di fusione, sosta termica.
<b>7) Mineralogia</b>	Definizione di Minerale, roccia. Principali tipi di minerali e rocce. Durezza di un minerale (Scala di Mohs)

## II LICEO

NUCLEO TEMATICO	
<b>1) Basi chimiche dell'eredità</b>	Struttura DNA e RNA (significato di doppia elica antiparallela) Trasmissione dell'informazione ereditaria Meccanismo di duplicazione con intervento di enzimi specifici I filamenti si riproducono con modalità diverse Direzione del DNA polimerasi, frammenti di Okazaki Nucleosoma come unità fondamentale del cromosoma



<p><b>2) Codice genetico e sintesi delle proteine</b></p>	<p>Dal DNA all'RNA alla sintesi delle proteine                      Anomalie genetiche nel DNA portano ad anomalie nelle proteine                      Differenza fra RNA polimerasi e DNA polimerasi, trascrizione, telomeri e telomerasi                      Dalla trascrizione alla traduzione                      Descrizione dello <i>splicing</i>                      Lettura e degenerazione del codice genetico                      Vari tipi di RNA coinvolti nella traduzione                      Concetto di mutazioni geniche</p>
<p><b>3) Regolazione dell'espressione genica                      Ingegneria genetica</b></p>	<p>Negli organismi pluricellulari la regolazione genica permette un corretto sviluppo embrionale                      Controllo genico nei procarioti                      Operone e meccanismi di controllo: via metabolica inducibile e via metabolica reprimibile (operone lac, via metabolica del triptofano)                      Virus e plasmidi come vettori di materiale genetico (ciclo litico e lisogeno), coniugazione, trasformazione e trasduzione.</p>
<p><b>4) NEUROSCIENZE</b></p>	<p>Sistema nervoso.                      Cellula nervosa: sinapsi elettrica e chimica, neurotrasmettitori                      Significato di potenziale a riposo e potenziale d'azione, inibitori della trasmissione del segnale</p>
<p><b>5) Il corpo umano</b></p>	<p>Concetto di tessuto organo e sistema, vari tipi di tessuti (tessuti ad elementi, stabili, labili e perenni), loro derivazione embrionale (cenni)                      Tessuto nervoso: descrizione del neurone, potenziale d'azione, come si genera, vari tipi di sinapsi (sinapsi chimica, sinapsi elettrica)                      Tessuto osseo (cenni)                      Sistema muscolare: fibre muscolari, contrazione muscolare, importanza dell'ATP per la contrazione                      Sistema linfatico ed immunitario, immunità acquisita e immunità innata.                      Concetto di antigene e anticorpo (cenni)</p>

III LICEO

<p><b>NUCLEO TEMATICO</b></p>	
<p><b>1) Ripasso di alcuni concetti della chimica di base</b></p>	<p>Significato di elettronegatività e relativa importanza nei legami chimici                      Legame covalente puro e polare                      Concetto di acido e base secondo Lewis                      Ibridazione orbitalica prendendo in considerazione l'atomo di carbonio, ibridazione sp<sup>3</sup>, ibridazione sp<sup>2</sup>, ibridazione sp</p>



<p><b>2) Chimica organica</b></p>	<p>Classificazione delle molecole organiche, come si rappresentano i composti organici</p> <p>Idrocarburi saturi (alcani): formula generale e formula di struttura, isomeria di struttura, proprietà fisico chimiche, reazioni di combustione e alogenazione</p> <p>Idrocarburi insaturi (alcheni): formula generale e formula di struttura, isomeria di struttura e di posizione</p> <p>Idrocarburi insaturi (alchini): formula generale e formula di struttura, proprietà chimico-fisiche, addizione al triplo legame e sostituzione</p> <p>Idrocarburi ciclici alifatici: formula generale</p> <p>Idrocarburi aromatici (benzene): proprietà fisiche e chimiche dei composti aromatici, significato di struttura di risonanza</p> <p>Reattività, sostituzione elettrofila</p> <p>Gruppi funzionali: alcoli e fenoli; eteri, aldeidi e chetoni; acidi carbossilici; esteri; ammine</p>
<p><b>3) Biochimica</b></p>	<p>Biomolecole organiche: Carboidrati e loro proprietà chimico-fisiche</p> <p>Lipidi e loro proprietà chimico fisiche</p> <p>Proteine e loro proprietà chimico fisiche (struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria), approfondimento sugli enzimi</p>
<p><b>4) Via metaboliche e produzione di energia</b></p>	<p>Significato di ossidazione e riduzione</p> <p>Significato di metabolismo cellulare e importanza dell'A.T.P.</p> <p>Digestione del cibo</p> <p>Coenzimi coinvolti nel metabolismo</p> <p>Ciclo dell'acido citrico</p> <p>Catena di trasporto degli elettroni</p>
<p><b>5) Vulcani terremoti</b></p>	<p>Struttura e caratteristica dei vulcani e vari tipi di lava</p>



## SCIENZE MOTORIE e SPORTIVE

### Macro-competenza 1: Conoscere il proprio corpo, le sue modificazioni e il suo sviluppo

Consapevolezza e cambiamenti in età evolutiva

I BIENNO

Miglioramento delle qualità psico-fisiche atte a realizzare un armonico sviluppo della persona e di una coscienza relativa alla propria corporeità

ABILITÀ

CONOSCENZE

Elaborare risposte motorie efficaci in situazioni diversificate

Conoscere le potenzialità del movimento del corpo e le funzioni fisiologiche in relazione al movimento

II BIENNIO e 5° ANNO

Acquisizione consapevole della corporeità in funzione del raggiungimento completo ed equilibrato dello sviluppo psico/fisico della persona

ABILITÀ

CONOSCENZE

Assumere sempre posture corrette, soprattutto in presenza di carichi  
Organizzazione e applicazione di percorsi di attività motoria e sportiva

Educazione posturale  
L'educazione motoria, fisica e sportiva nelle diverse età e condizioni

### Macro-competenza 2: Percezione sensoriale

- percezioni propriocettive (che riguardano il sé): cinestetiche, ritmo individuale, baricentro, punto di applicazione della forza
- percezioni estero-cettive (che riguardano il mondo circostante): canali uditivo, visivo e tattile

I BIENNO

Presenza di coscienza della percezione del sé e delle capacità senso-percettive anche in rapporto alle persone, allo spazio e all'attrezzatura con cui si opera

ABILITÀ

CONOSCENZE

Riprodurre il ritmo delle azioni e dei gesti anche tecnici dello sport, saper interagire con i ritmi dei compagni e dello spazio circostante

Percepire e riconoscere i ritmi dei gesti e delle azioni anche dello sport

II BIENNIO e 5° ANNO

Rilevamento e decodificazione delle capacità senso percettive



ABILITÀ	CONOSCENZE
Cogliere e saper realizzare ritmi personali delle azioni e dei gesti nelle azioni motorie e sportive	Riconoscere e confrontare i ritmi dei gesti e delle azioni motorie e sportive

### Macro-competenza 3:

Capacità coordinative generali e specifiche

I BIENNIO

ABILITÀ	CONOSCENZE
Essere in grado di svolgere semplici esercizi di coordinazione con la consapevolezza di risposte motorie efficaci ed economiche	Conoscere i principi fondamentali che servono per la prestazione motoria e sportiva

II BIENNIO e 5° ANNO

ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper coordinare azioni in modo autonomo ed adeguato alle richieste per arrivare a gestire la fase di avviamento motorio in funzione all'attività scelta	Consolidamento e rielaborazione delle capacità coordinative

### Macro-competenza 4: Ludica-sportiva

- aspetti relazionali e cognitivi
- aspetti tecnici e tattici

I BIENNIO

ABILITÀ	CONOSCENZE
Essere in grado di svolgere in modo elementare i fondamentali individuali delle discipline affrontate	Conoscere gli scopi e gli aspetti essenziali dei giochi e degli sport proposti

II BIENNIO e 5° ANNO

ABILITÀ	CONOSCENZE
Essere in grado di realizzare strategie di gioco e azioni efficaci e corrette di almeno due discipline sportive programmate	La struttura, l'evoluzione, l'aspetto educativo e sociale dello sport



**Macro-competenza 5: Sicurezza e salute**

- prevenzione degli infortuni e norme basilari di primo soccorso
- assunzione attiva e responsabile di corretti stili di vita

I BIENNO

ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper operare nel rispetto delle regole e con spirito di collaborazione per adottare atteggiamenti corretti come prevenzione degli infortuni a sé e ai compagni Assumere comportamenti atti al miglioramento e mantenimento dello stato di benessere	Conoscere i principi fondamentali della sicurezza e dell'igiene durante l'attività motoria

II BIENNIO e 5° ANNO

ABILITÀ	CONOSCENZE
Assumere comportamenti attivi nel confronto della salute, conferendo il giusto valore all'attività motoria e sportiva	Conoscere le norme di prevenzione e gli elementi fondamentali del primo soccorso e gli effetti sulla persona umana dei percorsi di preparazione fisica graduati opportunamente

**Macro-competenza 6: Ambiente naturale (Orientamento in ambiente naturale e territorio)**

Esperienze dirette con valenza trasversale

I BIENNO

ABILITÀ	CONOSCENZE
Sapersi esprimere ed orientare con attività in ambiente naturale	Conoscere alcune attività motoria e sportiva in ambiente naturale

II BIENNIO

ABILITÀ	CONOSCENZE
Sapersi esprimere ed orientare con attività ludiche e sportive in ambiente naturale	Attività motoria e sportiva in ambiente naturale

5° ANNO

ABILITÀ	CONOSCENZE
Sapersi esprimere ed orientare con attività ludiche e sportive in ambiente naturale, nel rispetto del comune patrimonio territoriale	Conoscere i diversi tipi di attività motoria e sportiva in ambiente naturale



## INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA

### OBIETTIVI DIDATTICI

La disciplina IRC mira a

- cogliere la trasversalità dei contenuti biblici con le altre discipline;
- sollecitare la riflessione, la critica e la discussione;
- favorire la fiducia in se stessi, l'autostima, la relazione, lo stare bene in classe e il rispetto per i diversi orientamenti di pensiero.

### CRITERI DI VERIFICA

La verifica del lavoro svolto si è svolta attraverso la valutazione degli interventi spontanei e della partecipazione, nonché attraverso domande dirette e richieste di riflessioni orali o scritte.

Si sono valutati sia l'apprendimento dei contenuti sia la capacità di esprimersi facendo uso appropriato del linguaggio specifico.

### STRUMENTI

Selezione di testi significativi, articoli, documenti del Magistero ecclesiastico e del Concilio Vaticano II, Bibbia, brevi filmati, immagini d'arte sacra, giochi di simulazione, lavori di gruppo o in coppia.

### PROGETTI

La scuola partecipa al bando della Provincia Autonoma di Trento "*Educazione civica digitale per abitare la rete e contrastare il cyberbullismo*", proponendo un progetto agli studenti del biennio volto alla conoscenza e prevenzione del fenomeno, nonché all'acquisizione di competenze utili per la gestione della propria identità digitale e per l'uso consapevole dei *social network*.

Il progetto, condiviso con il Liceo Scientifico "G. Galilei", annovera alcune ore di lezione con lo psicologo e psicoterapeuta Dott. Matteo Kettmaier e si conclude con la realizzazione di un documento digitale che raccoglie analisi e riflessioni degli studenti.

Ogni settimana sarà inviato un documento recante un'immagine di arte sacra contemporanea accompagnata da una citazione tratta da un libro pubblicato recentemente.



## IV GINNASIO

### AGIOGRAFIA

- Cenni sulla storia dei Santi che portano il nome degli studenti. Riferimenti iconografici

### ETICA

- Alle origini del dialogo
- I valori del dopo sviluppo. Erri De Luca, *Considero valore*.
- Scienza e fede: il caso Galileo
- Francesco, *Laudato si'*

### STORIA DELLE RELIGIONI

- L'alimentazione nelle religioni
- La casherut
- Nel corso dell'anno saranno segnalate e spiegate brevemente le ricorrenze religiose delle tre religioni abramitiche.

### STUDI BIBLICI

- I miti cosmogonici e antropogonici nella Bibbia:
  - I racconti della creazione: analisi di *Gen 1 e 2*
  - L'origine del male: analisi di *Gen 3*
- *Sal 136. I fiumi di Babilonia*
- L'annunciazione della nascita di Gesù: lettura esegetica di *Lc 1,26-38*.
- Gli animali nella Bibbia
- Ama il prossimo tuo: "Dare è la miglior forma di comunicazione"

### ARTE E BIBBIA

- Caravaggio, La conversione di Paolo
- Il Natale nell'arte
- La Pasqua nell'arte
- William-Blake Creazione di Adamo
- Storie tratte dal Vangelo apocrifo dello Pseudo Matteo affrescate da Giotto nella Cappella degli Scrovegni



## V GINNASIO

### **ETICA**

- Da Charlie Brown a Qohelet: interpretazione biblico-teologica di alcune vignette di Schultz.
- La coscienza morale
- Etica della cortesia
- Comunicazione efficace
- Contro il cyberbullismo

### **STORIA DELLE RELIGIONI**

- Confucianesimo
- Nel corso dell'anno saranno segnalate e spiegate brevemente le ricorrenze religiose delle tre religioni abramitiche.

### **STUDI BIBLICI**

- Il cibo nella Bibbia: significato dell'alimentarsi e degli alimenti.
- Significato degli alimenti consumati in occasione delle feste religiose.
- Ester

### **STORIA DELLA CHIESA**

- Gruppi religiosi e sociali al tempo di Gesù
- Nascita delle prime comunità cristiane
- Le persecuzioni. Storia di Perpetua e Felicità
- La difesa dei cristiani dalle calunnie
- Tertulliano, *L'apologetico*

### **ARTE E BIBBIA**

- Significato dei simboli natalizi
- La Pasqua nell'arte



## LICEO

### OBIETTIVI DIDATTICI

La disciplina IRC mira a:

- cogliere la trasversalità dei contenuti biblici con le altre discipline;
- sollecitare la riflessione, la critica e la discussione;
- favorire la fiducia in se stessi, l'autostima, la relazione, lo stare bene in classe e il rispetto per i diversi orientamenti di pensiero.

### CRITERI DI VERIFICA

La verifica del lavoro svolto si è svolta attraverso la valutazione degli interventi spontanei e della partecipazione, nonché attraverso domande dirette e richieste di riflessioni orali o scritte.

Si sono valutati sia l'apprendimento dei contenuti sia la capacità di esprimersi facendo uso appropriato del linguaggio specifico.

### STRUMENTI

Selezione di testi significativi, articoli, documenti del Magistero ecclesiastico e del Concilio Vaticano II, Bibbia, brevi filmati, immagini d'arte sacra, giochi di simulazione, lavori di gruppo o in coppia.

### PROGETTI

Nel corso dell'Anno Scolastico 2022-23 si proporrà una rilettura teologica di alcuni testi biblici riguardanti "lo straniero". Dopo aver collegato i contenuti approfonditi con l'attualità, sarà realizzato un documento digitale con la collaborazione di tutte le classi del Liceo.

Ogni settimana sarà inviato un documento recante un'immagine di arte sacra contemporanea accompagnata da una citazione tratta da un libro pubblicato recentemente.



## I LICEO

### **STORIA DELLE RELIGIONI**

- L'ottuplice sentiero nell'insegnamento del Buddha. Confronto con il Decalogo biblico.
- Induismo e Buddismo
- I principi del Dalai Lama

### **TEOLOGIA**

- I vizi capitali e il loro utilizzo nei fumetti e nei cartoni animati
- Le virtù teologali e cardinali
- Giustizia e Misericordia. La giustizia riparativa

### **ETICA**

- Fondamento antropologico dell'etica.
- La regola aurea nelle religioni e la sua influenza nel discernimento
- E. Mounier, Lettere e diari. Lettura e valutazione tenendo conto della regola aurea nel cristianesimo
- La dichiarazione dei Diritti Umani
- La bioetica
- Fede e Tecnologia
- Comunicazione efficace

### **ARTE E BIBBIA**

- Il Natale nell'arte
- La Pasqua nell'arte
- Le virtù teologali e cardinali nell'arte

### **STUDI BIBLICI**

Ogni anno saranno approfonditi nuclei tematici diversi.



## II LICEO

### RELIGIONE E STORIA

- Elementi principali del dibattito filosofico-teologico sorto in ambito ebraico dopo la Shoà:
- I dieci punti di Seelisberg
- il pensiero di E. Wiesel nei testi Parole di straniero e La notte
- E. Wiesel e P. Levi, due domande alla storia: dove era Dio, dove era l'uomo
- il significato del 614° precetto
- la questione della teodicea
- il volto di Dio dopo la Shoà
- il Cantico dei Cantici per leggere la nostalgia di Dio nei campi di concentramento
- P. Celan, Todesfuge

### TEOLOGIA

- Dottrina della giustificazione per fede

### STORIA DELLE RELIGIONI

- Il Dialogo interreligioso
- I cinque pilastri dell'Islam
- Nel corso dell'anno saranno segnalate e spiegate brevemente le ricorrenze religiose delle tre religioni abramitiche

### ETICA

- La libertà
- La bioetica e il biodiritto
- M. Buber, Il cammino dell'uomo

### STUDI BIBLICI

Ogni anno saranno approfonditi nuclei tematici diversi.

### ARTE E BIBBIA

- Il Natale nell'arte
- La Pasqua nell'arte



## III LICEO

### RELIGIONE E STORIA

- Elementi principali del dibattito filosofico-teologico sorto in ambito ebraico dopo la Shoà:
  - Spunti per il giorno della Memoria

### STORIA DELLE RELIGIONI

- Il Dialogo interreligioso:
  - Lessing, Natan il saggio.
  - E. Luzzati, I tre fratelli
  - La piramide dell'odio
  - Papa Francesco, Imam Al-Azhar Al-Tayyeb, Documento sulla fratellanza umana materia
- L'Induismo
- Nel corso dell'anno sono segnalate e spiegate brevemente le ricorrenze religiose delle tre religioni abramitiche

### ETICA

- Chiara M., Righe storte. Riflessioni degli studenti.
- Medicina e umanesimo:
  - A. Ghiroldi, La sofferenza delle foglie e il risveglio della dignità
  - A. Ghiroldi, L'osso che non si decompone e gli enigmi della medicina
- La comunicazione non-violenta

### STUDI BIBLICI

Ogni anno saranno approfonditi nuclei tematici diversi.

### ARTE E BIBBIA

- Il Natale nell'arte
- Il mistero pasquale dipinto sul crocifisso di S. Damiano



Approvati nella seduta ordinaria di Collegio docenti di lunedì 27 giugno 2022.

*[www.liceoprati.it](http://www.liceoprati.it)*

© **Liceo Ginnasio "Giovanni Prati"**

38122 Trento – Via Ss. Trinità, 38

0461 980190 – fax 0461 980747

e-mail: [segr.liceoprati@scuole.provincia.tn.it](mailto:segr.liceoprati@scuole.provincia.tn.it)

PEC: [prati@pec.provincia.tn.it](mailto:prati@pec.provincia.tn.it)

Dirigente scolastica: prof.ssa Paola Baratter